



Bilancio 2022

Thetis SpA
Castello 2737/I
30122 Venezia
Tel. +39 041 240 6111
Fax +39 041 521 0292
www.thetis.it - info@thetis.it
pec: thetis@legaimail.it





Sommario

Organi societari

Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione della Società di Revisione



Organi Societari

Organo Amministrativo	Amministratore Unico:	ing. Roberto Scibilia
-----------------------	-----------------------	-----------------------

Collegio Sindacale	Presidente:	dott. Enrico Zanetti
--------------------	-------------	----------------------

(Triennio 2022 – 2024)	Sindaci effettivi:	dott. Alberto Alzetta, dott. Vito Jacono
------------------------	--------------------	---

Organismo di Vigilanza (<i>ex lege</i> 231 del 30/06/01)	Presidente:	dott. Stefano Burighel
(Triennio 2020 – 2022)	Componenti:	dott. Fabio Lenzi dott.ssa Ketì Carraro

Società di Revisione	Revinet S.p.A.
(Triennio 2022 – 2024)	



Relazione sulla gestione

- 1 Lettera agli azionisti
- 2 Dati di sintesi
- 3 Riclassificazione del Conto economico
- 4 Riclassificazione dello Stato patrimoniale
- 5 Principali indicatori di risultato
- 6 Andamento Operativo
- 7 Gestione ICT
- 8 Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001
- 9 Privacy e GDPR
- 10 Ordinamento della Società
- 11 Sistemi di gestione e qualità
- 12 Risorse umane
- 13 Spazio Thetis
- 14 Altre informazioni
- 15 Prospettive della Società per l'esercizio 2023
- 16 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio



1 Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

con il 2022 si chiude per l'Azienda un anno che, dopo aver rilevato per due esercizi consecutivi risultati non positivi in larga parte a causa della procedura di ristrutturazione del debito del Consorzio Venezia Nuova che ci ha visti coinvolti, riporta un risultato positivo di Euro 70.650 testimoniando una tenuta della struttura tale da consentire una ripresa non scontata alla luce dei risultati operativi degli anni precedenti.

Si conferma l'importante coinvolgimento della Società nelle attività di completamento del MOSE che, fra le altre cose, comprende il servizio di Direzione lavori delle opere alle bocche e delle opere di salvaguardia minori e complementari, il supporto alla gestione dei laboratori del PIOOPP, la gestione della rete strumentale a servizio del sistema previsionale del MOSE, la partecipazione alle attività di sollevamento in emergenza e di test programmato delle barriere mobili, la progettazione di varianti funzionali al completamento delle opere impiantistiche del MOSE nonché la progettazione di alcune delle opere compensative nel novero di quelle previste per il Piano Europa.

In fase di avvio rimangono ulteriori importanti progetti legati al commissioning del MOSE, alla definizione della Safety Matrix e delle procedure di HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente), tutti principalmente incentrati sulle fasi conclusive della realizzazione dell'opera e assolutamente strategici per poterne garantire operatività e collaudabilità nei tempi prefissati dai cronoprogrammi.

La Società, comunque, alla luce dei positivi risultati ottenuti nel 2022 sul mercato non captive, ha l'ambizione di potersi orientare ad un maggiore sforzo commerciale, proseguendo nell'impegno a coltivare opportunità che si possano aprire in contesti locali o esteri e a far crescere in modo sempre più convinto il proprio impegno nel solco del tema dei cambiamenti climatici, che ben si sposa con il patrimonio di esperienze e professionalità di Thetis.

Si rimanda a quanto indicato nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le attività svolte nell'anno e i risultati conseguiti.

Dal bilancio si evince che il Valore della Produzione dell'esercizio 2022 ammonta a complessive 9.621 migliaia di euro, con un Margine di contribuzione di 2.962 migliaia di euro, pari al 30,8% dei Ricavi, un Margine operativo lordo (EBITDA) di 352 migliaia di euro, pari al 3,7% dei Ricavi, un Risultato lordo della gestione ordinaria di 101 migliaia di euro e un Risultato netto pari a 71 migliaia di euro.

Il confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente è di seguito riportato:

- *il Valore della produzione* è passato dalle 9.266 migliaia di euro dell'esercizio precedente alle 9.621 migliaia di euro, con un incremento del 3,8%;
- *il Margine di contribuzione* è passato dalle 2.756 migliaia di euro dell'esercizio precedente, pari al 29,7% dei Ricavi, alle 2.963 migliaia di euro, pari al 30,8% dei Ricavi;
- *il Margine operativo lordo*, pari a 353 migliaia di euro (3,7% dei ricavi), è in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente che era negativo per 350 migliaia di euro;
- *il Risultato lordo prima delle imposte* è pari a 101 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 562 migliaia di euro del precedente esercizio;



- *il Risultato netto* registra un utile di 71 migliaia di euro rispetto alle perdite di 562 migliaia di euro registrate nel precedente esercizio;
- *il valore degli Ammortamenti* contabilizzati risulta pari a 206 migliaia di euro rispetto al valore di 204 migliaia di euro registrato nell'esercizio precedente;
- *la posizione finanziaria netta* a fine esercizio presenta una disponibilità di 807 migliaia di euro, pari al 18,5% del Capitale investito netto contro una disponibilità di 676 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Signori Azionisti,

con questi fatti, Vi proponiamo:

di approvare il Bilancio d'esercizio 2022 che chiude con un utile di esercizio di Euro 70.650,18 e di destinarlo quanto a Euro 3.532,51 (pari alla ventesima parte) alla Riserva Legale, quanto a Euro 560,70 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e quanto all'importo residuo di Euro 66.556,97 alla posta "Utili portati a nuovo".

29 marzo 2023

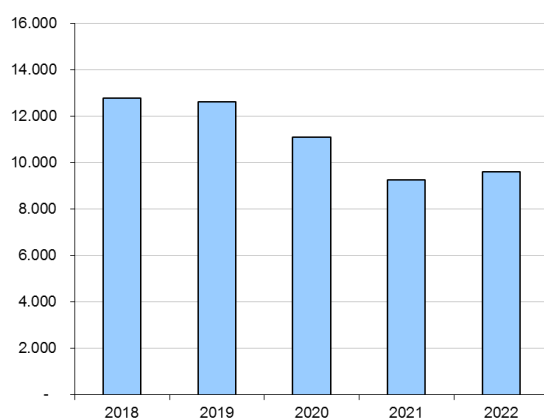
L'Amministratore Unico

Ing. Roberto Scibilia

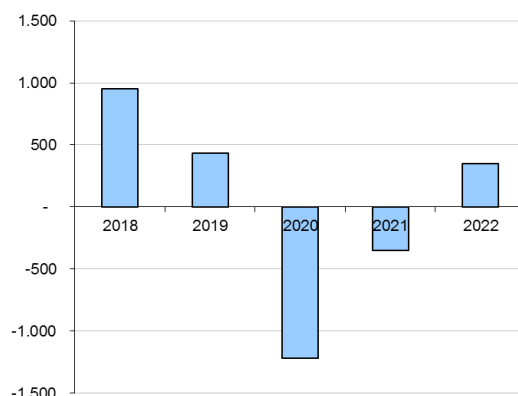


2 Dati di sintesi

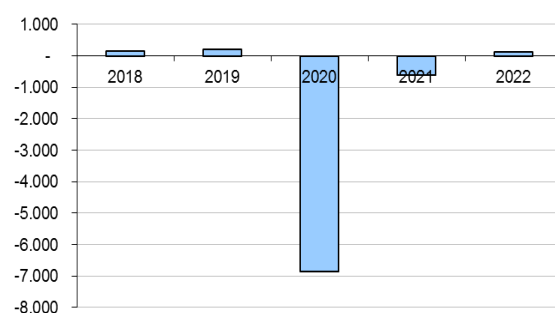
Valore della produzione – migliaia di Euro



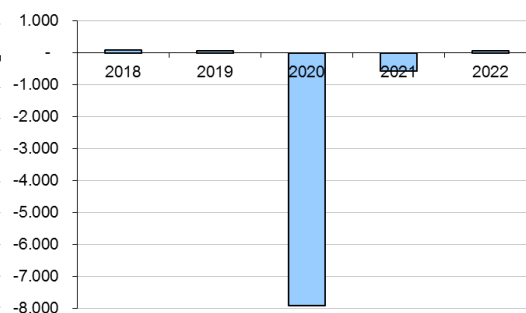
Margine Operativo Lordo (Ebitda) – migliaia di Euro



Risultato Operativo Lordo (Ebit) – migliaia di Euro



Risultato Netto – migliaia di Euro



Conto economico	Migliaia di Euro
A - Valore della produzione	9.622
B - Costi della produzione	9.505
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	117
C - Proventi e (oneri) finanziari	(16)
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito d'esercizio	(30)
Utile (perdita) dell'Esercizio	71



3 Riclassificazione del Conto economico

	Bilancio 2022		Bilancio 2021	
Valore della produzione	9.622	100%	9.266	100%
Costo del lavoro, per forniture e servizi	(6.659)	69,2%	(6.510)	70,3%
di cui:				
Stipendi e contributi	(4.783)		(4.566)	
Costi diretti	(1.876)		(1.944)	
Margine di contribuzione	2.963	30,8%	2.756	29,7%
Costi di Gestione	(2.610)	27,1%	(3.106)	33,5%
di cui:				
Stipendi e contributi	(1.424)		(1.517)	
Stipendi distaccati infragruppo			(457)	
Altri costi di Gestione	(1.186)		(1.132)	
Margine Operativo Lordo	353	3,7%	(350)	-3,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(236)	2,5%	(274)	3,0%
di cui:				
Ammortamenti	(206)		(204)	
Altri accantonamenti	(30)		(70)	
Risultato Operativo Lordo	117	1,2%	(624)	-6,7%
Gestione finanziaria	(16)	0,2%	62	0,7%
di cui:				
Proventi Finanziari	1		92	
Oneri Finanziari	(17)		(30)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
di cui:				
Svalutazione partecip. a imprese collegate	0		0	
Risultato Lordo gestione ordinaria	101	1,0%	(562)	-6,1%
<i>Imposte dirette – Ires – Irap</i>	<i>(30)</i>		<i>0</i>	
<i>Imposte esercizi precedenti</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
Risultato netto	71	0,7%	(562)	-6,1%



4 Riclassificazione dello Stato patrimoniale

	Bilancio 2022	Bilancio 2021	Variazioni
Credito verso Soci per versamenti dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	523	476	47
Immobilizzazioni immateriali	558	697	(139)
Partecipazioni, titoli e azioni proprie	600	594	6
Crediti e debiti relativi attività investimento	56	55	1
Capitale immobilizzato	1.737	1.822	(85)
Rimanenze – acconti	1.060	592	468
Altre attività d'esercizio	3.661	6.641	(2.980)
Passività d'esercizio	(1.742)	(2.454)	(712)
Fondi per rischi e oneri	(33)	(1.300)	(1.267)
Capitale d'esercizio netto	2.946	3.479	(533)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	(356)	(347)	9
Capitale investito netto	4.327	4.954	(627)
Patrimonio netto	5.164	5.630	(466)
(Indebitamento) finanziario netto (disponibilità) a m/l	0	0	0
(Indebitamento) finanziario netto (disponibilità) a breve	(807)	(676)	(131)
Indebitamento finanziario netto	(807)	(676)	(131)
Coperture	4.327	4.954	(627)



5 Principali indicatori di risultato

	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Indicatori di struttura finanziaria		
Peso delle Immobilizzazioni (Immobilizzazioni/Totale attivo)	20,0%	15,8%
Peso del Capitale circolante (Attivo circolante/Totale attivo)	80,0%	84,2%
Peso del Capitale proprio (Capitale proprio/Totale passivo)	59,2%	48,8%
Peso delle Passività correnti (Passività correnti/Totale passivo)	36,3%	36,9%
Indicatori di situazione finanziaria		
Indice di Liquidità (Liquidità differite ed immediate/Passività correnti)	2,20	2,28
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	2,96	3,09
Indice di Indebitamento (Indebitamento finanziario/Capitale investito netto)	0,0%	0,0%
Indicatori di redditività		
ROE (return on equity) (Reddito netto/Patrimonio netto)	1,4%	-10,0%
ROI (return on investments) (Reddito operativo/Capitale investito operativo)	1,5%	-5,7%



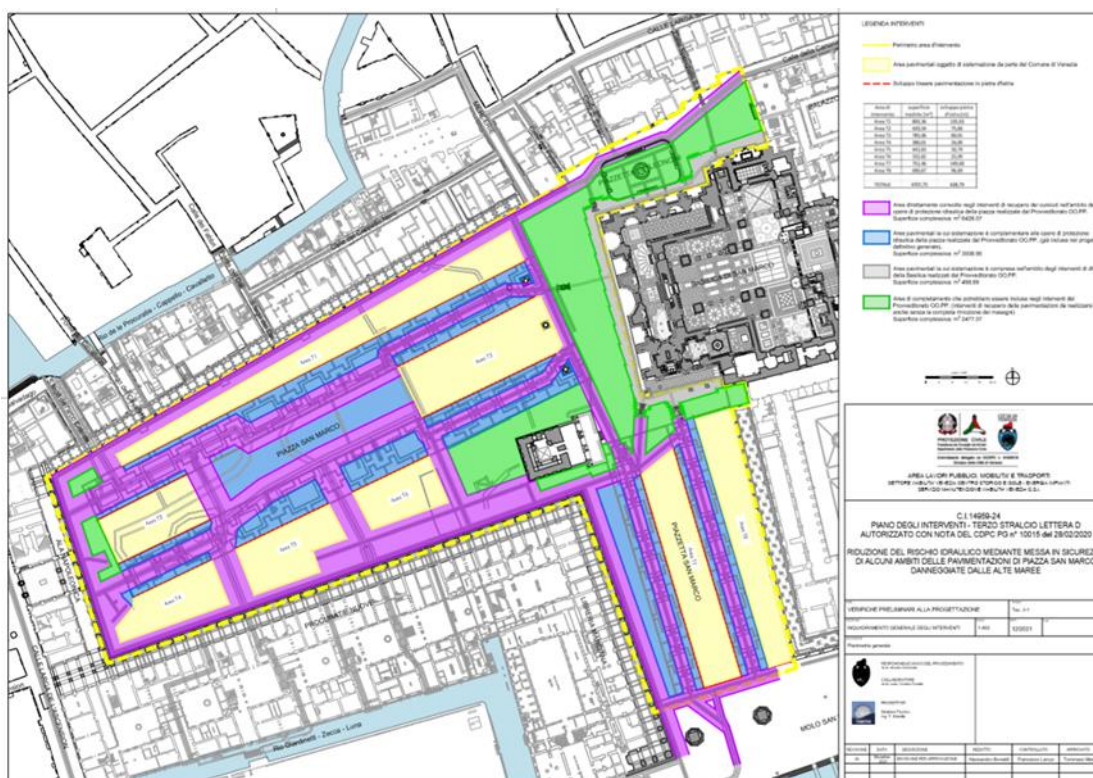
6 Andamento Operativo

Direzione Operativa Ambiente, Ingegneria, Sistemi

Area Ingegneria Civile e Impianti (INGE)

Nel corso dell'esercizio 2022 le attività dell'area Ingegneria hanno riguardato principalmente sviluppi progettuali che vedono come committente il Concessionario e le imprese Consorziato in virtù dei Protocolli di intesa in merito, pur non mancando alcune attività esito di acquisizione tramite appalto pubblico o affidamento diretto da parte di altri soggetti.

Ad esempio, per quanto riguarda Piazza San Marco sono proseguiti gli interventi di progettazione esecutiva degli stralci funzionali del progetto definitivo generale del PIOPP che riguardano la salvaguardia dal fenomeno dell'acqua alta della piazza fino al livello di 110 cm. Poiché questi interventi non competono l'intera estensione della superficie della piazza ma solo le aree sovrastanti i cunicoli e i sistemi idraulici di scarico reflui, a corollario di questi interventi, su richiesta del Comune di Venezia, si è completata nel Luglio 2022 la progettazione del restauro della pavimentazione sulle aree limitrofe al progetto di Salvaguardia del PIOPP.





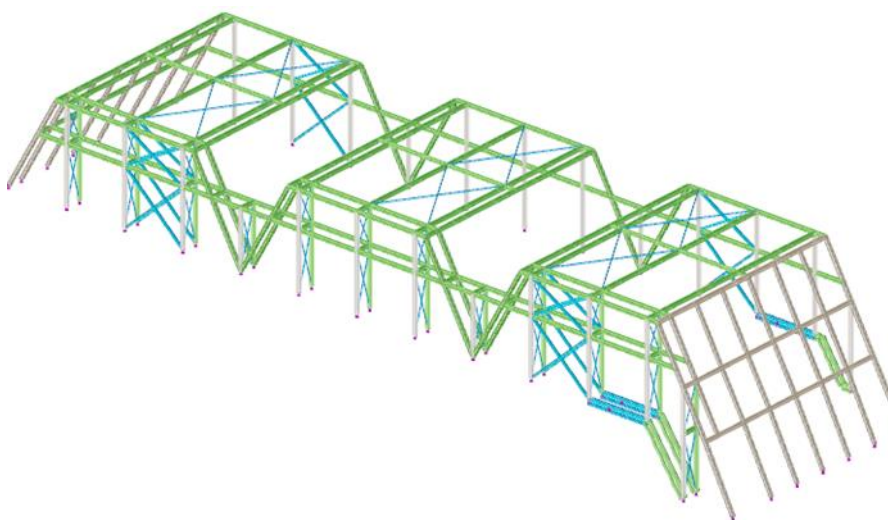
Progetto MOSE

Anche nel 2022 sono proseguite le attività ingegneristiche a servizio del Progetto MOSE. Nel corso dell'anno Thetis ha sviluppato nuove progettazioni, perizie di variante, aggiornamenti/adeguamenti progettuali tra i quali quelli di seguito illustrati.

Perizia di Variante per OP388-10 e OP410-6

La perizia è stata finalizzata ad analizzare la soluzione progettuale alternativa al progetto di inserimento architettonico degli edifici siti in Bocca di Lido San Nicolò, Spalla Sud e Nord e Bocca di Lido Treporti, Spalle Est e Ovest per rispondere al meglio alle principali osservazioni pervenute nell'arco dell'iniziativa "Presentazione pubblica degli inserimenti architettonici, paesaggistici e ambientali alle bocche di porto" (2018).

Gli approfondimenti hanno consentito l'integrazione e l'inserimento architettonico, ambientale e paesaggistico delle opere di mascheramento degli impianti collocati sulle coperture dei manufatti delle bocche con soluzioni progettuali che hanno considerato la mitigazione degli impatti senza trascurare gli aspetti funzionali ed economici delle opere progettate (durabilità dei materiali, manutenzione delle opere, etc.).

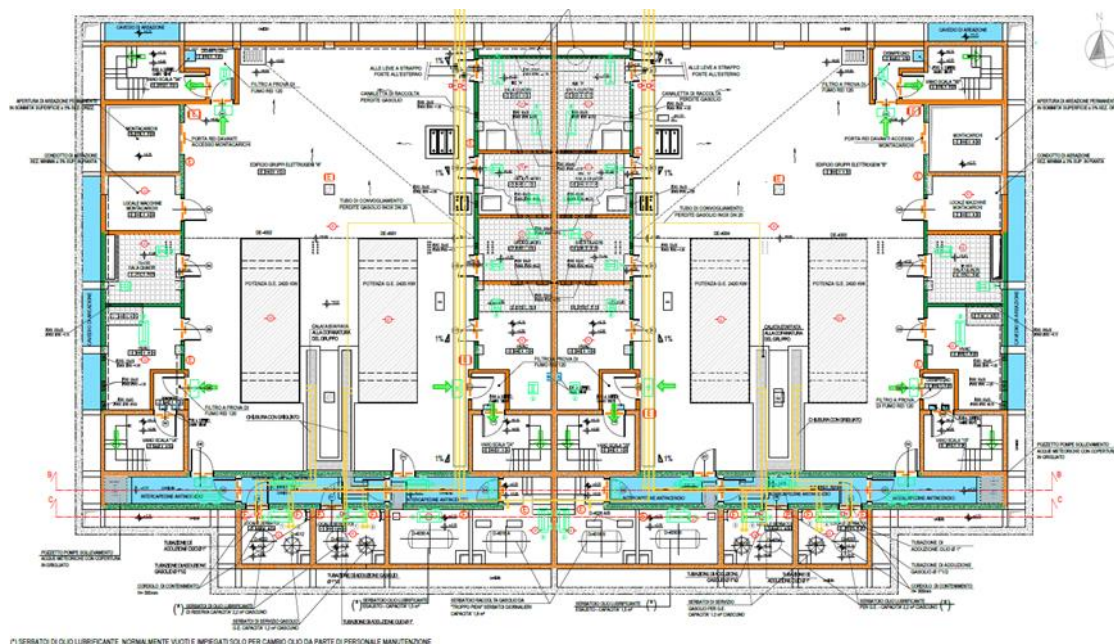


Consulenza nell'ambito legge 818 (2022 presentata SCIA di Malamocco e Lido)

E' proseguita l'attività di consulenza e verifica tecnica dei progetti e delle opere in fase di realizzazione per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi delle opere del Sistema MOSE soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco, ex Legge 818/84.



Nelle more del completamento di tutte le opere antincendio previste nel Sistema MOSE, che permetteranno l'asseverazione del progetto generale di Prevenzione incendi, è stato redatto un progetto di prevenzione incendi in variante che, corrisponderà ai requisiti del regolamento di prevenzione incendi DM 13 luglio 2011 per questa fase di costruzione non ancora terminata, quindi è stato finalizzato a conseguire una SCIA di fase intermedia per consentire i sollevamenti in questa stagione di Salvaguardia.

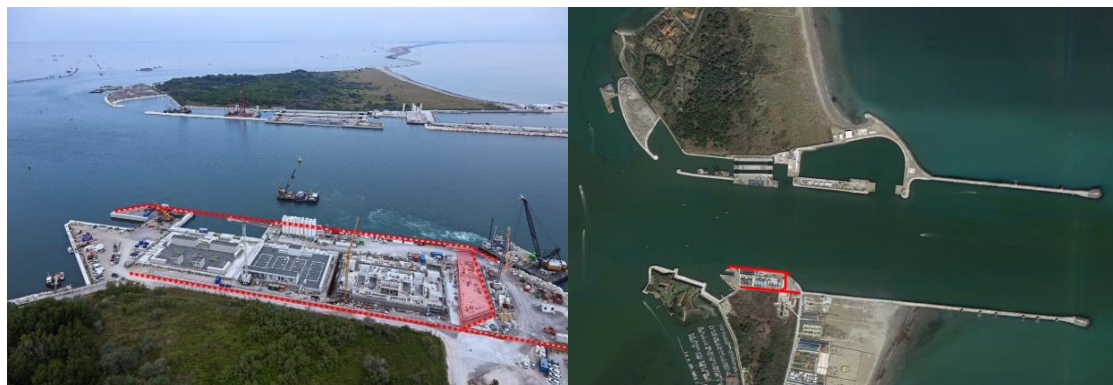


Progetto Mascheramenti Chioggia Sud – WBE12

L'incarico ha come oggetto la realizzazione per stralci funzionali del progetto definitivo generale "dell'inserimento Architettonico e Paesaggistico delle opere in vista" della Bocca di Porto di Chioggia.

L'attività progettuale è stata quella di realizzazione degli interventi delle seguenti opere di inserimento architettonico della spalla sud di Chioggia. In particolare la presente WBE12 comprende:

- muro di conterminazione sud comprensivo di camminamento esterno e percorso ciclo-pedonale;
- completamento delle strutture e dei rivestimenti dell'edificio Magazzino/Garage sul lato est;
- raccordo dei percorsi pedonali con le opere esistenti;
- installazione dei fender/parabordi a protezione della spalla sud.





Progetto Manutenzione paratoie MOSE

Thetis ha ricevuto la richiesta di predisporre la progettazione esecutiva della manutenzione ordinaria e straordinaria delle paratoie del Sistema MOSE delle barriere di Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia e dei relativi elementi “maschi” collegati e delle paratoie di riserva. In particolare, Thetis ha focalizzato l'attenzione sulle lavorazioni di manutenzione relative alle paratoie ed ai connettori maschi; ipotizzando il ciclo manutentivo nei prossimi 3 anni; con le modalità di intervento con il mezzo navale jack-up.

Le attività di manutenzione per ciascuna bocca, corrispondono sommariamente alla:

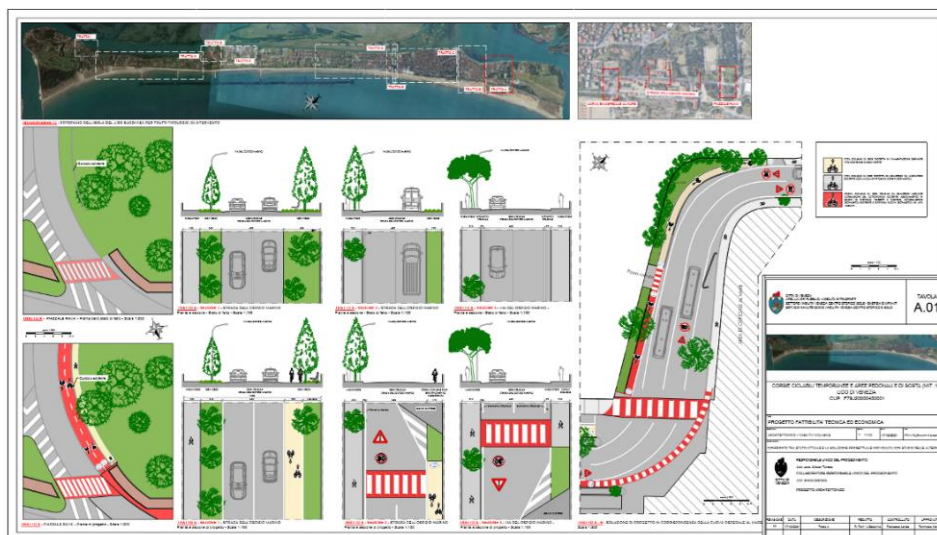
- preparazione delle paratoie di riserva (due per ciascuna barriera) attualmente stoccate in Area Pagnan a Marghera tramite rifacimento del rivestimento antifouling ed installazione dei maschi, degli strumenti/accessori e degli ammortizzatori;
- rimozione delle prime due paratoie presso ciascuna delle barriere di Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia;
- installazione delle paratoie di riserva presso le barriere di Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia;
- manutenzione ordinaria o straordinaria delle paratoie rimosse dalle barriere a seconda dello stato di conservazione delle paratoie stesse (da valutare una volta rimosse);
- sostituzione delle successive paratoie presso ciascuna delle barriere di Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia con le prime paratoie mantenute;
- attività di manutenzione ordinaria o straordinaria e successiva reinstallazione di tutte le altre paratoie attualmente installate nelle barriere.



Progetti di attività non captive

Comune di Venezia: progettazione di corsie ciclabili temporanee e aree pedonali di sosta al Lido di Venezia

L'incarico, già avviato nel 2021, ha come oggetto lo studio della fattibilità in termini tecnici ed economici dell'integrazione della rete ciclabile dell'isola del Lido di Venezia per collegare l'attracco del Ferry-Boat di San Nicolò fino al centro abitato di Alberoni e viceversa.





L'attività di progettazione di Thetis SpA ha investigato la possibilità di:

- aumentare la sicurezza per i residenti e i visitatori che utilizzano la bicicletta per spostarsi all'interno dell'isola;
- incentivare l'uso della bicicletta e ridurre quello dell'auto per i brevi percorsi;
- integrare tratti di marciapiedi ove mancanti con una particolare attenzione all'accessibilità dei percorsi;
- realizzazione aree di sosta lungo i percorsi che consentano ai ciclisti di riposarsi ma anche di lasciare la bici per visitare e conoscere l'isola.

Nel 2022 si è conclusa la fase di progetto PFTE con alcune integrazioni/modifiche richieste dal Comune di Venezia

Comune di Pescina (AQ) scuola secondaria di primo grado Fontamara

Per questo progetto il gruppo di progettazione di Thetis ha eseguito la progettazione degli impianti tecnologici con collaborazione con lo studio di Progettazione architettonica vincitrice del concorso di progettazione.

Il progetto della scuola di Pescina prevede la realizzazione di nuove aule, di un Auditorium e di una passerella con lo scopo di collegare e riqualificare l'area della cittadina, ora divisa a Nord e a Sud dal fiume Giovenco.

L'intervento risulta suddiviso in tre aree funzionali definite:

- Lotto 1 – corpo aule;
- Lotto 2 – corpo auditorium;
- Lotto 3 – passerella.

Per quanto di competenza di Thetis, la progettazione ha riguardato i seguenti impianti e sistemi:

- Impianti elettrici ordinari;
- Impianto di terra;
- Impianto di illuminazione ordinario e di emergenza;
- Impianti rilevazione e allarme incendio;
- Impianti speciali e cablaggio strutturato;
- Impianto fotovoltaico.





Direzione lavori opere interne

I servizi tecnici di Direzione Lavori di Thetis si attuano anche per le opere interne: salvaguardia lagunare (ricostruzione morfologica, sistemazione delle sponde, recupero dei Forti storici, e così via); opere volte alla salvaguardia dell'area marciana dalle acque alte (barriere a protezione della Basilica e sistemazione della Piazza San Marco) e restauro delle tesse all'Arsenale, in ottica di costituzione del futuro centro di gestione del Sistema Mose.



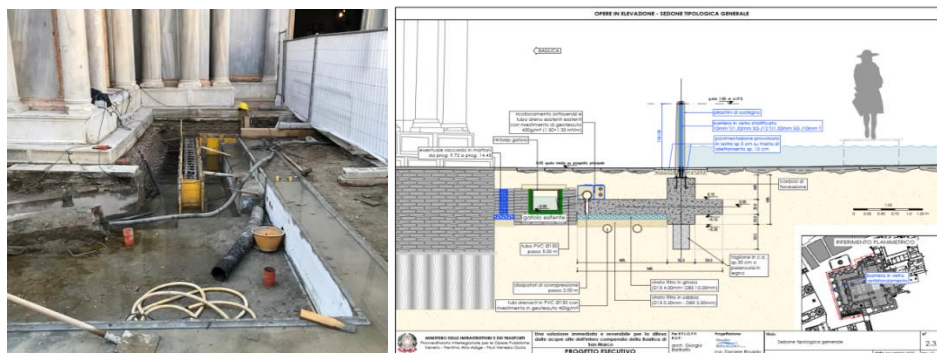
Si segnala che nel corso dell'anno si sono concretizzate anche delle opportunità esterne in cantieri non strettamente legati al Consorzio Venezia Nuova, a dimostrazione della capacità consolidata dell'Area di erogare servizi di Direzione Lavori nell'ambito di contesti complessi e strutturati, fornendo, attraverso i propri processi interni ed il personale altamente qualificato, la rispondenza ai requisiti di gestione imposti dalla normativa e la performance di risultato.

Direzione dei Lavori OP645: soluzione immediata e reversibile per la difesa dalle acque alte dell'intero compendio della Basilica di San Marco

Tra gli interventi previsti per la salvaguardia dell'isola di San Marco, vi è ricompreso quello specifico della difesa dalle acque alte dell'intero compendio della Basilica di San Marco. Per tale intervento Thetis SpA ha ricevuto incarico di eseguire la Direzione Lavori. Il cantiere è iniziato nell'agosto 2021 e si è concluso a fine 2022. Per la difesa del complesso monumentale dagli effetti dannosi dovuti all'allagamento delle aree ad esso circostanti, è stata prevista la realizzazione di una barriera in vetro che di fatto cintura la basilica sui suoi lati nord, ovest e sud.

Tale barriera impermeabile – trattenendo la marea all'esterno - impedisce il contatto dell'acqua salmastra con i marmi dei prospetti della basilica evitandone quindi il degrado progressivo.

Le opere fondazionali della barriera comprendono anche la presenza di diaframmi che intervengono sui moti degli acquiferi sotterranei e che quindi impediscono l'allagamento per filtrazione delle aree intercluse dalla barriera.





OP593: Infrastrutturazione della Tesa della Novissima n. 112 (ed. 28)

Durante l'anno 2022, le lavorazioni riguardanti l'infrastrutturazione della Tesa 112, futura sede della sala di controllo e decisionale del Sistema MOSE, sono state:

- la realizzazione della pavimentazione aerata (mediante l'impiego di elementi modulari "igloo") al piano terreno della nuova struttura all'interno della tesa 112;
- il getto dei massetti e delle rampe compresi fra i muri della tesa e le pareti perimetrali della nuova struttura;
- i tracciamenti e fori sui solai per il passaggio delle tubazioni dell'impianto antincendio e posa delle tubazioni dell'impianto idrico-sanitario.

Direzione lavori dell'Intervento di riqualificazione urbana di via della Fonte in Comune di Cavallino Treporti (VE) Ripristino di un tratto del marginamento e sistemazione stradale lungo via Pordelio

Nel 2022 sono proseguite le attività relative al cantiere per la riqualificazione urbana di Via della Fonte a Cavallino Treporti.

L'intervento consiste nel rifacimento con adeguamento normativo della via con relativo riordino delle reti di sottoservizi esistenti e degli accessi pubblici e privati ad essa afferenti. Inoltre, ha previsto la costruzione di due nuovi ponti stradali, di una passerella ciclo-pedonale sul collettore Cavallino nonché la ricostruzione di una porzione del muro di sponda lagunare e di alcuni manufatti di regolazione idraulica di parte della rete di scolo interna al Comune.



Assistenza alla Direzione lavori degli interventi di Miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT 3250003 e IT 3250023, 3ª fase (STUDIO C.1.9/III)

Gli interventi previsti nella IIIª fase dello studio integrano e completano quelli già realizzati nella Iª e IIª fase per indirizzare l'evoluzione degli ambiti dunali verso il transetto ottimale di distribuzione degli habitat costieri.

Le attività svolte nel 2022 hanno riguardato:

- esecuzione di una campagna di monitoraggio della vegetazione del transetto mare-entroterra;
- esecuzione di una campagna di monitoraggio della fauna;
- esecuzione di una campagna di monitoraggio della vegetazione del trapianto di ammofila littoralis;
- indagine vegetazione con rilievi fitosociologici (2 campagne/anno) e censimento floristico;
- rilievi vegetazionali per la predisposizione della cartografia degli habitat nel SIC Ca' Roman;
- rilievi vegetazionali per la predisposizione della cartografia degli habitat nel SIC S. Nicolò.

Da considerare inoltre la chiusura dello studio C1.9.II sempre nel 2022:

- Attività C1 - formazione di camminamenti pedonali in legno;
- D2 - eliminazione di specie alloctone arboree ed arbustive giovanili nelle aree retrodunali.



Area Ambiente e Territorio (AMTE)

Nel corso del 2022, il personale dell'Area ha proseguito le attività di consulenza nell'ambito dell'ingegneria e della pianificazione ambientale nonché a supporto di politiche europee in materia di adattamento ai cambiamenti climatici. Sono state effettuate attività di progettazione di interventi e monitoraggi ambientali e morfologici in diversi ambiti nazionali acquisendo nuovi clienti in Sardegna e Friuli Venezia Giulia e proseguendo il pluriennale rapporto con i gestori aeroportuali veneti in particolare in riferimento alle procedure di impatto ambientale.

Sono inoltre proseguite le attività di gestione dei laboratori del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige di Venezia e di Voltabarozzo (Padova) e di supporto tecnico al Consorzio Venezia Nuova per lo svolgimento delle attività della Sala Operativa dedicata alla gestione delle opere mobili alle bocche di porto. Verso la fine dell'anno sono state avviate le procedure per la prevista confluenza del laboratorio di Ecotossicologia nella rete dei laboratori del Provveditorato.

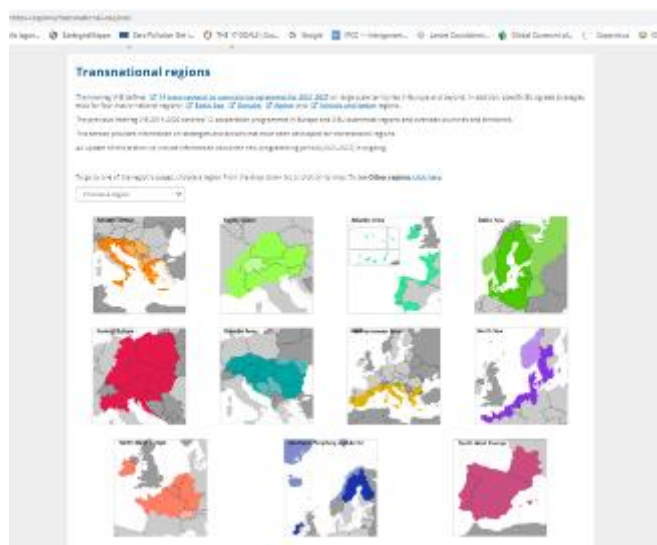
Strumenti di policy, pianificazione territoriale e dello spazio marittimo, gestione e sviluppo sostenibile della fascia costiera, adattamento ai cambiamenti climatici

European Topic Center on Climate change adaptation and LULUCF (ETC-CA)

Committente: European Environment Agency

Fin dal 2011 Thetis partecipa al Consorzio, coordinato dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), incaricato della gestione del Centro Tematico sui Cambiamenti Climatici dell'Agenzia Europea dell'Ambiente. In tale contesto, Thetis cura i temi relativi alla vulnerabilità e all'adattamento ai cambiamenti climatici, contribuisce allo sviluppo della piattaforma Climate-ADAPT e coordina l'attività di elaborazione ed analisi di esempi concreti di implementazione di misure di adattamento alla scala locale e regionale in Europa. Nel 2022 la società ha allargato la sua presenza nel novero del gruppo di esperti e si è occupata di molteplici attività:

- Coordinamento attività su "Case studies and adaptation options", inclusa la redazione di uno "Scoping paper" finalizzato all'individuazione di criteri e metodologie per la definizione di Best Practices.
- Redazione di pagine web dedicate alla cooperazione transnazionale in materia di adattamento ai cambiamenti climatici.
- Partecipazione - come relatore - a webinar organizzati dall'Agenzia Europea per l'Ambiente.
- Contributo alla redazione dei contenuti su policy, progetti, pubblicazioni etc. per le tematiche relative a: coastal areas; water management; marine and fisheries.
- Supporto alla gestione della funzionalità della piattaforma.
- Cura degli aspetti infografici delle pubblicazioni del centro.

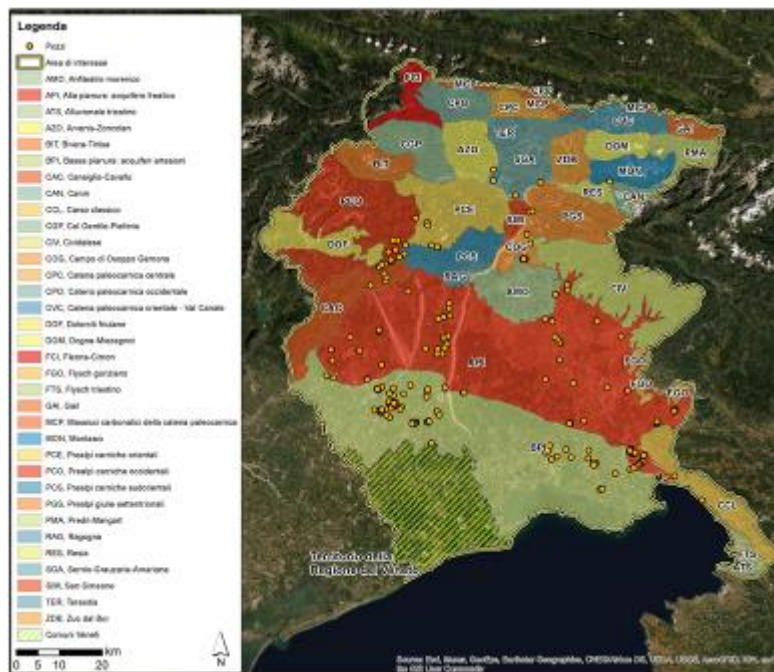




Master Plan Acquedotti 2021-2051: Interconnessione Sistemi Acquedottistici esistenti nella regione Friuli Venezia Giulia.

Committente: Idrostudi Srl

Thetis ha fornito una consulenza specialistica nell'ambito della redazione del Master Plan Acquedotti relativo all'intera area della regione Friuli Venezia Giulia e alcuni comuni del Veneto Orientale. In particolare è stato redatto un rapporto tecnico (come allegato di Piano) che fornisce una rassegna delle informazioni disponibili sui cambiamenti climatici attesi nell'area di studio (con particolare riferimento alle variabili maggiormente connesse con il ciclo idrologico), un'analisi della vulnerabilità delle risorse idriche ai cambiamenti climatici e degli impatti attesi sul sistema acquedottistico.



Piano di Gestione del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali

Committente: Consorzio Venezia Nuova

L'attività prevede il raccordo tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche e gli altri Enti competenti sul Piano di Gestione (Regione del Veneto, ARPAV, ISPRA, MATTM) ai fini dell'aggiornamento sessennale del Piano di Gestione del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali nel quale è compresa la laguna di Venezia.

A seguito dell'adozione del Secondo aggiornamento del Piano (dicembre 2021), le attività svolte nel 2022 hanno riguardato un'analisi delle sostanze oggetto di monitoraggio e soprattutto la compilazione del database distrettuale per il Reporting verso la Comunità Europea. In particolare sono state compilate le tabelle relative al monitoraggio chimico ed ecologico dei corpi idrici della laguna di Venezia (siti di monitoraggio, esiti della classificazione, sostanze monitorate, sostanze responsabili del superamento degli standard ecc.). Le tabelle sono poi state condivise e trasferite alla Regione del Veneto per il successivo caricamento nel sistema WISE (Water Information System for Europe). Nel mese di giugno è stata inoltre svolta un'indagine a supporto del gruppo di lavoro relativo all'analisi economica degli usi idrici finalizzata al recupero dei costi.





IMPETUS - Dynamic information management approach for the implementation of climate resilient adaptation packages in European regions

Committente: European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (Horizon 2020)

Il progetto IMPETUS, a cui partecipano 32 partners provenienti da 9 paesi europei, rientra nel programma Horizon 2020 e mira ad accelerare la transizione verso un'economia climaticamente neutra e sostenibile. Le attività sono entrate nel secondo anno ed il contributo tecnico di Thetis si è esplicitato in particolare nella progettazione delle piattaforme informatiche che sono il "cuore" del progetto (Resilience Knowledge Boosters) e nell'individuazione di indicatori e metriche di adattamento, vulnerabilità e resilienza ai cambiamenti climatici da utilizzare in particolare nell'implementazione dei 7 casi studio – ognuno ubicato in una diversa regione biogeografica europea – al fine di valutare la fattibilità e l'efficacia dei percorsi di adattamento al cambiamento climatico (Climate Adaptation Pathways) che individueranno nell'ambito del progetto. Nel mese di ottobre Thetis ha partecipato alla General Assembly che si è svolta a Barcellona nella sede del leading partner Fundació EURECAT.



Attività di consulenza nell'ambito del Piano d'Azione delle Nazioni Unite per il Mediterraneo

Committente United Nations Environment Program – Mediterranean Action Plan

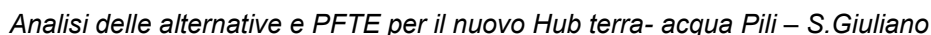
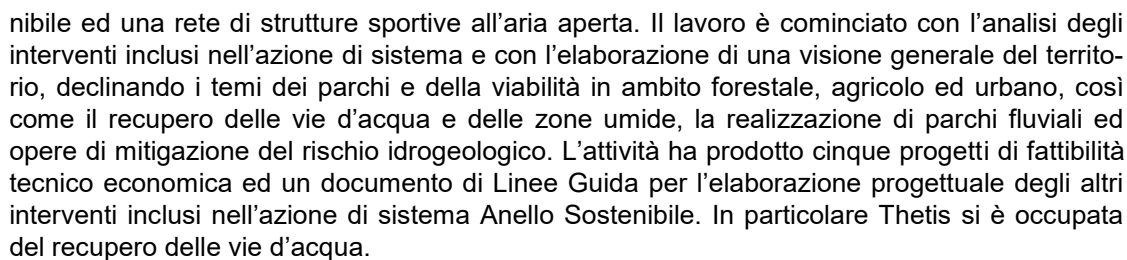
Da diversi anni Thetis svolge attività di consulenza a favore di centri (Regional Activity Centres, RACs) che costituiscono l'ossatura del Piano d'Azione per il Mediterraneo nell'ambito del Programma Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP/MAP). Nel corso del tempo la società ha prestato servizi per il "Priority Actions Program" (PAP/RAC) con sede a Spalato (Croazia), per il Regional Marine Pollution Emergency Response Centre for the Mediterranean Sea (REMPEC) con sede a La Valletta (Malta) e per il Plan Bleu (PB/RAC) con sede a Marsiglia attivo sui temi dello sviluppo sostenibile. Nel mese di dicembre Thetis si è aggiudicata un contratto per un servizio di consulenza a favore di Plan Bleu finalizzato all'individuazione di un modello di governance per gli interventi di recupero delle aree umide. Il contratto è finanziato nell'ambito del progetto europeo WaterLANDS incardinato nel programma Horizon 2020 Green Deal.

Studi, Progetti, Monitoraggi e indagini ambientali

Progetto di prefattibilità e fattibilità tecnico economica dell'azione di sistema Anello Sostenibile del Piano Strategico Metropolitano

Committente: Città Metropolitana di Cagliari

L'azione di sistema Anello Sostenibile integra la sperimentazione di soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici con la creazione di una rete di mobilità collettiva e individuale sosten-



L'area Ambiente e Territorio ha proseguito l'attività relativa al progetto, valutando in particolare le tematiche legate all'inquinamento dell'area, la procedura di bonifica in corso e la necessità di indagini finalizzate alla caratterizzazione delle aree lagunari interessate dagli interventi.

I tecnici dell'area Ambiente hanno avviato le attività di progettazione, comprensive della definizione del Piano di caratterizzazione (in particolare delle aree di prelievo e di ripascimento delle sabbie), la relativa condivisione con gli enti di riferimento e l'elaborazione dettagliata del Disciplinare delle Indagini. Sono già state eseguite le indagini vegetazionali e l'individuazione delle specie alloctone, a breve tecnici dell'Unità relativa agli Studi e Progetti Ambientali di concerto con quelli dell'Unità che gestisce le Reti e le Misure Ambientali eseguiranno le attività di caratterizzazione.





Interventi morfologici inclusi nel Piano delle Misure di Compensazione – altri interventi

Thetis è impegnata nella progettazione di diversi altri interventi inseriti nel Piano delle Misure di Compensazione (detto anche Piano Europa) per i quali l'area Ambiente fornisce contributi fattivi in termini di valutazione delle opzioni progettuali, definizione ed esecuzione del piano delle indagini, attivazione dei rapporti con gli enti di riferimento, elaborazione dei documenti di Valutazione di Incidenza, verifica di elaborati progettuali. Nel corso del 2022 i tecnici sono stati impegnati nei progetti di Ripascimento del litorale di Pellestrina, Interventi di protezione, di riqualificazione morfologica e di ricostruzione di strutture morfologiche intertidali nell'area del canale Passaora a S. Erasmo, Riqualificazione delle aree di cantiere a Cà Roman e S. Nicolò, Valorizzazione del litorale degli Alberoni.

Servizio Tecnico di Analisi del sistema di depurazione dei reflui nella città storica di Venezia e nelle isole minori.

Committente: Veritas spa

Nel mese di maggio si è concluso l'incarico – ricevuto da Veritas S.p.A. - per la definizione di un quadro aggiornato del sistema di depurazione dei reflui veneziani (grado di collettamento delle utenze, tipologia ed ubicazione dei sistemi di trattamento) nella prospettiva di elaborare una base informativa funzionale all'avvio di un processo di miglioramento del sistema fognario cittadino. L'attività ha previsto l'elaborazione di una grande quantità di informazione a disposizione della committenza e dell'Ufficio Tecnico Antinquinamento del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, il confronto con gli altri enti competenti (in particolare il Comune di Venezia) e la realizzazione di uno strumento cartografico per l'individuazione di tutte le aree servite da un impianto di depurazione.





Servizi ambientali per la riqualificazione e la valorizzazione del territorio, attività connesse alle procedure autorizzative (VIA, VAS, AIA, VINCA, Relazioni paesaggistiche)

Redazione dei documenti tecnici a supporto dell'intervento di parziale sostituzione dei pannelli fotovoltaici installati presso l'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Committente: MEP Engineering

Nel 2010 SAVE ha realizzato un impianto fotovoltaico sulla copertura del vecchio terminal passeggeri dell'aeroporto Marco Polo. Tale intervento necessitava di manutenzione e si è resa necessaria una parziale sostituzione con nuovi pannelli a migliori prestazioni. Nell'ambito di questa attività, sono state predisposte le Relazioni Tecniche a supporto per valutare le possibili interferenze con gli ambiti circostanti sottoposti a diverse forme di tutela:

- Allegato E: in relazione agli aspetti ambientali e naturalistici in quanto l'area di intervento è limitrofa alla laguna di Venezia, classificata come area SIC/ZPS;
- Relazione paesaggistica: in quanto l'edificio ricade all'interno di un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 136, D.M. 1 agosto 1985);
- Studio impatto Visivo con metodo quantitativo secondo quanto previsto dalle Linee Guida-2022/002-APT – Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali.

Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca. Master Plan 2015-2030. Aggiornamento del Piano di utilizzo attuativo – Fase 1°

Committente: Catullo S.p.A

Nell'ambito delle attività del master Plan 2015-2030 dell'aeroporto Catullo di Verona Villafranca, Thetis si è occupata della redazione della documentazione specialistica di tipo ambientale inerente il Piano di utilizzo Terre e rocce da scavo. In particolare l'attività ha previsto l'aggiornamento del Piano esistente in considerazione delle modifiche esecutive, logistiche e temporali che nel frattempo erano intervenute.



Assistenza alla procedura di Scoping e redazione della documentazione ambientale di supporto per il progetto "HyMed Floating wind and hydrogen plant"

Committente: Seawind Ocean Technology Holding B.V

Nell'ambito del progetto "HyMed" la società Seawind ha avviato la progettazione di un parco eolico galleggiante offshore al largo della Sardegna su fondali profondi e la costruzione a circa 45-50 km dalla costa toscana di una piattaforma con impianto per la produzione di idrogeno. Thetis si è occupata del coordinamento del gruppo di lavoro dedicato alla redazione della documentazione di Scoping, dell'individuazione dei passaggi fondamentali per il percorso autorizzativo nonché della produzione di molteplici contributi specialistici. L'attività è stata interrotta nel mese di luglio, con la consegna e fatturazione del lavoro eseguito fino a quel momento, in quanto le attività di progettazione hanno subito un arresto.



Sistemi di Previsione, Modelli e Reti di Monitoraggio

Anche nel 2022 Thetis ha fornito il supporto tecnico al Consorzio Venezia Nuova per lo svolgimento delle attività della Sala Operativa finalizzate alla Conduzione del Gestore dell'Esercizio delle opere mobili. Le attività riguardano l'installazione, gestione e manutenzione delle reti di monitoraggio meteomarinario e idrologiche e garantiscono l'affidabilità dei sistemi di acquisizione e trasmissione dei dati e la qualità degli stessi. È stato inoltre fornito supporto ICT per la messa a regime di tutto il parco applicativo e infrastrutturale.

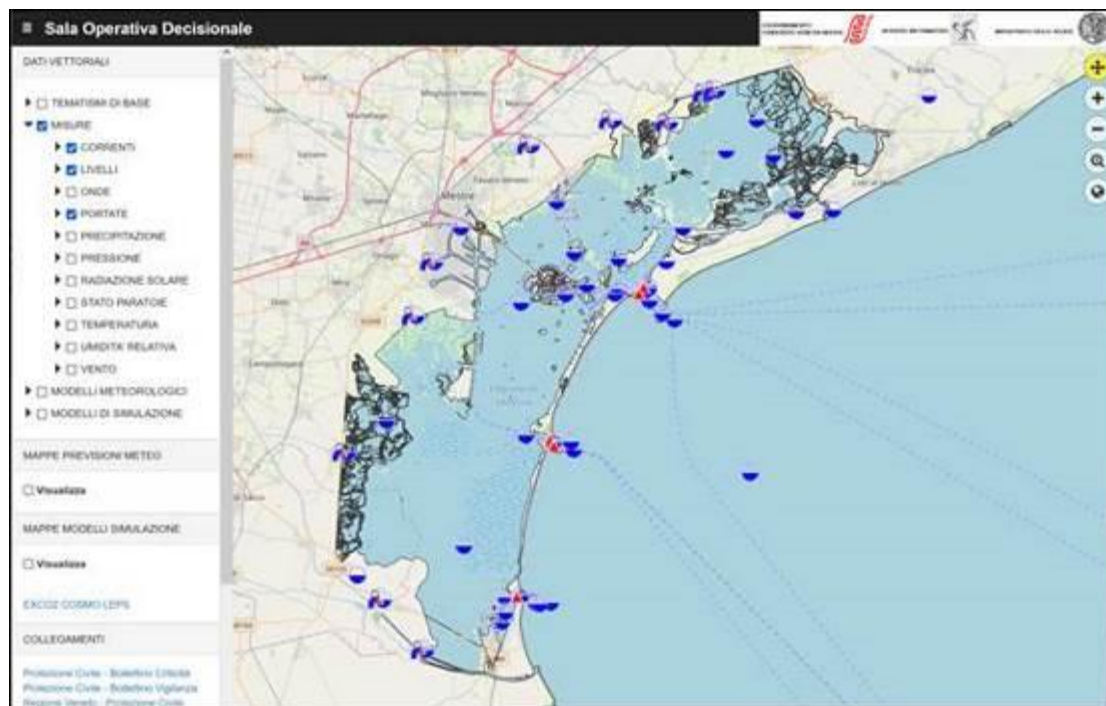
A partire dal mese di ottobre sono ripartite le attività a supporto delle Squadre Operative dei sollevamenti non programmati e non programmabili delle opere mobili coprendo parte del servizio delle Unità Reti di Monitoraggio, ICT, Sistemi di Previsione ed Acquisizione Dati su più turni diurni e notturni.

Sono inoltre proseguite analoghe attività di supporto in occasione dei test programmati.

Gestione reti di monitoraggio idrologico e meteomarinario

Le attività riguardano una pluralità di stazioni e strumenti di misura, ubicati dal mare aperto alla laguna ed alla gronda lagunare.

- 8 stazioni mareografiche dotate sia di strumentazione principale a galleggiante che di strumentazione di backup a tecnologia radar. 3 per ogni lunata (Chioggia, Lido e Malamocco), 3 per le stazioni interne alla laguna in prossimità delle bocche di porto di Chioggia, Malamocco e Treporti, 1 posta in Isola Novissima lato laguna e 1 in Arsenale.
- 1 stazione mareografica a tecnologia ridondata PLS e radar nel canale di San Nicolò.
- 8 mareografi a tecnologia ridondata PLS e radar agli sbarramenti, a supporto della movimentazione delle paratoie: una coppia di sensori lato mare e una coppia lato laguna di ciascuna schiera. Il segnale dei radar è stato fornito tramite cablaggio dedicato anche alle Sale di Controllo di ogni singola Bocca.
- 12 telecamere presso le barriere: per ogni sbarramento sono state installate n.2 telecamere fisse e n.1 telecamera brandeggiabile.
- 2 ondametri radar non direzionali a tecnologia radar: uno in bocca di porto di Lido (attualmente non attivo) e uno alla Piattaforma CNR, di backup all'ondametro direzionale del CNR.
- 4 correntometri/ondametri ADCP posizionati sul fondale, uno per sbarramento.
- 1 ADCP è posto davanti alla conca di Malamocco (un'ulteriore strumento attualmente non attivo si trova in prossimità della piattaforma CNR).
- 4 stazioni meteorologiche per la misura di vento, precipitazione, temperatura, umidità, radiazione solare e pressione: due in laguna in prossimità delle bocche di porto di Chioggia e Malamocco; una alla torre CNR; una all'Arsenale (il sensore meteo si trova sul traliccio, separato dal pluviometro che si trova nel bacino dell'Arsenale).
- 10 stazioni flussometriche (dotate di un PLS e un SLD) alle foci lagunari dei principali tributari. Due tra queste si trovano lungo il taglio del Sile.



Inoltre sono presenti: 1 stazione dotata solamente di strumento a tecnologia radar posta sulla conterminazione lagunare di Val Dogà. 1 Stazione meteo senza pluviometro alla conca di Malamocco, usata principalmente per misurare le raffiche di vento. 1 stazione flussometrica nel canale Novissimo alla Fogolana composta da due PLS, uno a monte e uno a valle, di una paratoia. 1 sensore a tecnologia radar, per la misura del livello, si trova sulla piattaforma del CNR.

Per ogni lunata è inoltre presente una sonda multiparametrica per la registrazione di dati ambientali quali conducibilità, temperatura, salinità, pH, ossigeno, clorofilla, torbidità. La gestione e la manutenzione delle stesse è garantita da periodici interventi di rimozione, pulizia, calibrazione e reinstallazione.

Interventi di miglioramento alle reti di monitoraggio idrologico e meteomarinò

Nel corso del 2022 sono state apportate migliorie alla rete di monitoraggio esistente, al fine di ottenere una maggiore quantità e qualità di dati e continuità nella trasmissione. In quest'ottica sono stati installati 2 nuovi sensori di backup a tecnologia radar allo sbarramento di San Nicolò, in previsione della futura sostituzione dei meno affidabili sensori PLS. Inoltre sono state predisposte 2 nuove stazioni ADCP da installare a monte delle paratoie dello sbarramento di Malamocco. Per ottimizzare i consumi energetici si intende separare le webcam di videosorveglianza delle stazioni, è stata già installata una webcam stand alone in Isola Novissima e una webcam all'L2 (torre faro presso la marina militare a San Nicolò) ha sostituito quella della stazione mareografica nel canale di San Nicolò. All'L2 è stata installata anche una Webcam brandeggiabile che permette, assieme alle webcam installate in Isola Novissima, una maggiore copertura visiva della bocca di porto. La squadra REMM è stata coinvolta, con il supporto di UICT, in attività di miglioria delle comunicazioni passando dove possibile da comunicazioni via modem a ethernet/ponti radio e collegando alla fibra gli strumenti degli sbarramenti dell'Isola Novissima. A inizio anno sono state ultimate, in coordinamento con il personale della Sala Operativa, le modifiche alle trasmissioni dovute all'abbandono del vecchio sistema di gestione dati e all'implementazione del nuovo. Inoltre è stato fornito supporto per il miglioramento della dashboard sviluppata da DBA.



Progettazione impianto dati definitivo Mose su ponti radio

Nel 2022 Thetis ha realizzato il progetto esecutivo che descrive l'infrastruttura di rete trasmissione dati in ponte radio per il collegamento delle bocche di porto della Laguna di Venezia fra loro (Lido, Malamocco, Chioggia) e con l'Arsenale.

Attraverso i ponti radio è previsto che transitino le informazioni del sistema di automazione e controllo, di sorveglianza, i dati di backup e i dati rilevati dai sensori.

Le nuove antenne avranno la funzione di garantire lo scambio dei segnali suddetti tra la Sala Operativa Decisionale e la Sala Operativa Centralizzata Remotizzata, site all'Arsenale di Venezia, e le tre bocche di porto di Lido, Malamocco e Chioggia ove operano le barriere mobili, sostituendo completamente le installazioni provvisorie messe a disposizione dal 2020 dall'Esercito italiano su richiesta del Commissario Straordinario per l'attuazione del MOSE.



Attività in collaborazione con Unità ICT

Nel corso del 2022 è stata altresì implementata una rete telefonica VOIP, con centralino dedicato basato su piattaforma 3CX, che permette agli operatori presso la Sala Operativa Decisionale (SOD) del Gestore dell'Esercizio, di comunicare con i colleghi presso le 3 bocche di porto con le sale tecniche delle Capitanerie di Chioggia e Venezia. Per la realizzazione di questa rete telefonica privata, sono stati posati dei link radio direttivi tra la sede della Capitaneria di Venezia e l'Arsenale, e tra la Capitaneria di Chioggia e la control room Mose di Chioggia. Tali ponti radio sono stati realizzati con tecnologia Hyperlan2.

È stato infine ripristinato il vecchio sito SIMNAV L2, presso la torre di controllo della Marina Militare di S. Nicolò, nel quale è installato un apparato AIS ricevente passivo, grazie al quale presso la SOD attualmente arrivano i dati in tempo reale delle navi che transitano nella Laguna di Venezia.



Direzione Lavori (DILA)

L'Area eroga i servizi connessi alla Direzione Lavori delle opere di salvaguardia della Laguna di Venezia, per conto del Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Provveditorato Inter-regionale alle Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Ad agosto 2022 è stata sottoscritta la VI Convenzione di Servizi di tutta la Direzione Lavori in nome e per conto del Concessionario, con orizzonte limite fino al primo semestre del 2026.

Le attività riferiscono ai dettami della normativa vigente in materia di appalti pubblici, ovvero del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, integrato da quanto disposto agli articoli n. 148, 149 e 150 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, dei recenti Decreti inerenti l'aumento dei prezzi (D.L. 50/2022 e ss.mm.ii.) ed alle peculiarità del regime concessorio del Cliente affidatario.

L'attività tecnica e contabile della Direzione dei Lavori, quindi, si esplica nel controllo dettagliato su tutte le operazioni che caratterizzano la realizzazione dell'opera MOSE e le attività di salvaguardia connesse, e che necessitano di approfondite conoscenze in materia di esecuzione tecnica, contabile e di monitoraggio del cantiere, con competenze di project management.

Direzione Lavori degli interventi alle Bocche di Porto (Sistema MOSE)

Nel corso del 2022 sono riprese le attività in cantiere per il termine della realizzazione delle opere alle bocche di porto, a seguito della positiva risoluzione della procedura fallimentare aperta da parte del Concessionario nel corso dell'anno precedente, con approvazione del relativo piano di risanamento da parte del Tribunale di Venezia.

In continuità con la riattivazione delle lavorazioni in campo, la Direzione Lavori ha erogato il relativo servizio di monitoraggio e controllo provvedendo a garantire il rispetto dei progetti approvati dalla concedente Amministrazione, seguendo i cantieri delle opere civili ed elettromeccaniche del MOSE presso Lido, Malamocco e Chioggia ovvero presso gli stabilimenti produttivi dei relativi Fornitori, nonché presso l'Arsenale e l'Area Pagnan per mezzi navali ed equipaggiamenti speciali afferenti.

La struttura di Direzione Lavori Mose continua, infine, ad essere attivamente coinvolta nelle attività di avviamento alla futura gestione del Sistema, promosse da parte del Consorzio Venezia Nuova, e che riguardano il commissioning, il collaudo funzionale-prestazionale finale, l'avviamento e la manutenzione degli impianti alle Bocche di Porto. Ci si riferisce, inoltre, alle operazioni di sollevamento, programmate e non programmate (di emergenza) delle schiere di paratoie, attraverso sia il coinvolgimento del personale tecnico nelle squadre di sollevamento, sia come Direzione Lavori vera e propria delle attività: certificazione in campo, redazione della contabilità ed interfaccia con tutti gli Enti decisori coinvolti.

La Direzione Lavori ha, inoltre, proceduto - in ambo le sezioni di cui sopra - con la redazione delle Perizie di Variante di competenza, in ambito impiantistico e delle opere civili, e ha fornito il coordinamento e controllo, per quanto previsto dalla normativa, di tutte le lavorazioni aggiuntive relative, a seguito dell'assenso da parte della Stazione Appaltante.



Nel corso del 2022, nell'ambito delle politiche di gestione qualità, sicurezza e ambiente della Società, si è positivamente concluso il percorso per l'estensione del campo d'applicazione delle certificazioni di conformità per i Sistemi di Gestione della Qualità (ISO 9001:2015) e Ambiente (ISO 14001:2015), con il coinvolgimento del settore di Direzione Lavori, ed emissione dei relativi Certificati da parte del TÜV NORD CERT GmbH.



7 Gestione ICT

Nel corso del 2022, nell'ambito delle attività di adeguamento intraprese da Thetis S.p.A. e volte alla conformità normativa con il nuovo Regolamento UE 2016/679 (anche GDPR), il reparto ICT ha provveduto a monitorare la corretta applicazione delle policy sulle "Linee guida per trattamento sicuro dei dati e per il corretto utilizzo degli strumenti aziendali", avviando nel contempo una revisione dei processi in essere nell'area Ingegneria allo scopo di valutare la possibilità di semplificare l'accesso e la gestione di software specialistici.

Ha inoltre messo a punto il sistema regolatorio per operare in via definitiva in modalità smart-working, a seguito dell'Accordo collettivo che è stato esteso a tutti i dipendenti della Società.

8 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

Sin dal 2007, la società ha deciso di dotarsi di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e dal 2019 di adottare il Codice Etico.

Nel corso del 2022, l'OdV ha svolto le attività di vigilanza e controllo sulle materie rientranti nel perimetro del D. Lgs. 231/2001:

- Sicurezza sul lavoro e formazione
L'Organismo di Vigilanza ha monitorato l'evoluzione della gestione delle tematiche di sicurezza sul lavoro. Particolare attenzione è stata posta sulle tematiche formative del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal Piano di Formazione della Società. Inoltre, è stata posta particolare cura sulla vigilanza delle misure adottate in relazione alla situazione emergenziale generale derivante da COVID-19.
- Attività di vigilanza e controllo interno sull'organizzazione aziendale
L'Organismo ha promosso di concerto all'Internal Auditor la verifica delle procedure interne nell'ottica di un continuo miglioramento.
- Monitoraggio innovazioni normative e giurisprudenziali
L'Organismo di Vigilanza ha costantemente monitorato le innovazioni normative intervenute nel corso del 2022 rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001 e le pronunce giurisprudenziali per valutare se esistessero elementi di ulteriore affinamento/miglioramento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo, e della sua effettività.
- Modifiche all'assetto organizzativo
L'Organismo di Vigilanza è stato, tempo per tempo, aggiornato circa l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Società. L'Organismo ha monitorato specificatamente gli eventuali profili di criticità ex D. Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2022 è stato concluso il Risk Assessment specifico sulle procedure aziendali, sulla base del quale nel 2023 la Società aggiornerà le stesse e provvederà a rivedere il Modello Organizzativo di Gestione, sia nella sua componente generale sia in quella speciale.

9 Privacy e GDPR

Sono stati effettuati i necessari aggiornamenti del Registro dei trattamenti per le attività correlate al follow up normativo per quanto concerne l'evento pandemico legato al Covid-19.

E' stata valutata congiuntamente con la funzione ICT la regolamentazione inerente lo smart-working aziendale.



Di concerto con la funzione Qualità, Ambiente, e Sicurezza, è stato avviato il processo di integrazione completa del Manuale della qualità, di tutte le procedure aziendali, della Carta Thetis e del Codice Etico con i principi regolatori discendenti dal GDPR.

10 Ordinamento della Società

Su impulso dell'Amministratore Unico, è stata avviata una revisione della struttura organizzativa della Società, a partire dall'articolazione in due Direzioni Operative: l'una attiva nel settore della Direzione Lavori Opere alle Bocche (MOSE), l'altra articolata in tre aree: Ingegneria Ambientale e del Territorio (AMTE) e Ingegneria Civile e Impiantistica (INGE).

La nuova organizzazione, delineatasi nell'ultimo mese dell'anno, ma tuttavia formalizzata all'avvio del 2023, prevede l'introduzione della Direzione Generale, con funzione di coordinamento verso le due Direzioni Operative e la reintrodotta Direzione Amministrativa, precedentemente retta ad interim dall'Organo amministrativo.

11 Sistemi di Gestione - Qualità

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione della Qualità, dell'Ambiente, e della Salute e Sicurezza, Thetis nel corso del 2022 ha provveduto a:

- ottenere l'estensione del campo d'applicazione delle certificazioni di conformità per i Sistemi di Gestione della Qualità (ISO 9001:2015) e Ambiente (ISO 14001:2015), alla Direzione Lavori, fino ad allora esclusa dal perimetro di applicazione;
- ottenere il mantenimento della certificazione del Sistema Gestione della Qualità conformemente alla norma ISO 9001:2015 (audit 21-22/11/2022);
- ottenere il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale conformemente alla norma ISO 14001: 2015 (audit 21-22/11/2022);
- ottenere il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la tutela della Salute e Sicurezza sul posto di lavoro ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" (audit 27-28/04/2022);
- emettere l'aggiornamento 2022 della Dichiarazione Ambientale 2020-2023 in conformità al "Regolamento Comunitario 1221/2009 – EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)" (audit 16/06/2022);
- ottenere il rinnovo dell'accreditamento ACCREDIA per alcune prove di ecotossicologia per il laboratorio ambiente, in conformità alla norma UNI-CEI EN ISO/IEC 17025 - "Requisiti Generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura"(audit 10-11/03/2022);
- concorrere alla revisione delle procedure di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza per integrarle con la disciplina del GDPR.



12 Risorse Umane

Risorse Umane

La struttura di Thetis alla data del 31 dicembre 2022 conta 93 dipendenti con un aumento di una unità rispetto al 31.12.2021. Tale crescita è dovuta all'assunzione di 6 risorse - 4 nell'Area Direzione Lavori, una nell'Area Ingegneria e una nell'Area Ambiente e Territorio - e alla cessazione di 5 rapporti di lavoro.

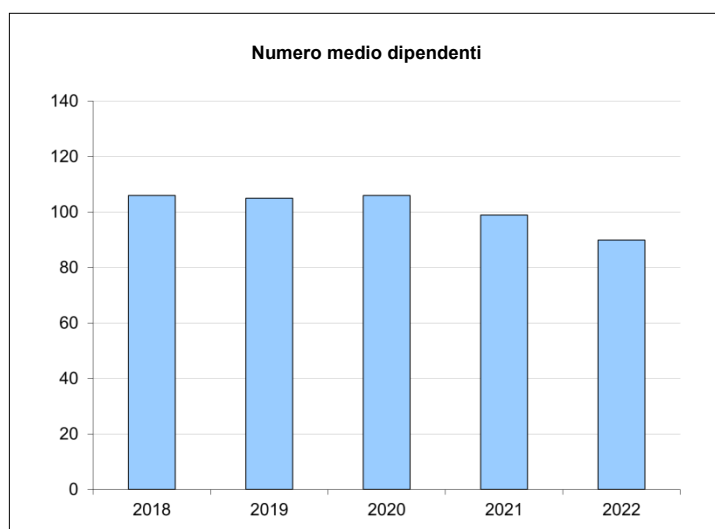
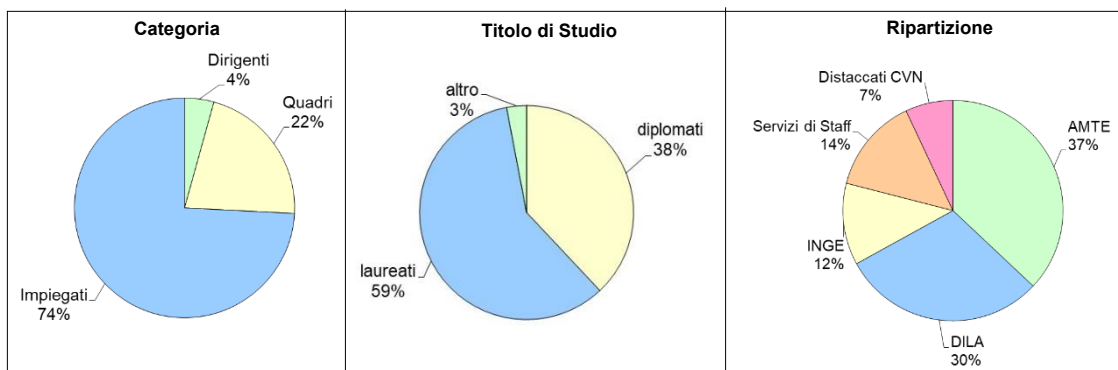
Al 31 dicembre 2022 risultano distaccate n. 7 risorse al Consorzio Venezia Nuova.

A giugno 2022 è stato attivato un tirocinio per 9 mesi, successivamente prorogato per ulteriori 3 mesi, tramite convenzione stipulata con il Politecnico di Milano per ospitare uno studente. Le offerte di tirocinio, comprese quelle relative alle convezioni in essere anche con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Padova, sono ad oggi pubblicate nel sito web aziendale.

Nel corso del 2022 sono iniziati due Dottorati di ricerca che coinvolgono uno studente dell'Università di Palermo e uno studente dell'Università IUAV di Venezia.

Attualmente l'età media dell'organico complessivo è pari a 49 anni ed è composto al 45% da dipendenti di sesso femminile mentre, con riferimento al livello di scolarità, il 59% dei dipendenti assunti è laureato.

La suddivisione dei dipendenti per funzione indica una predominanza degli Addetti all'Area Ambiente e Territorio (37%) (di cui 56% impiegati nei laboratori del Provveditorato) seguita dall'Area Direzione Lavori (30%), dall'Area Ingegneria (12%), mentre nelle funzioni di Staff opera il 14% della forza lavoro; per quanto riguarda le risorse distaccate: in CVN (7%).





L'evoluzione della forza media retribuita è la seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022
Numero medio dipendenti	106	105	106	99	90
Di cui Tecnici	74	75	76	72	64
Di cui attinenti all'architettura e all'ingegneria	30	34	38	34	36

Formazione

Durante il 2022 si è proseguito nell'investimento in formazione, in parte finanziato dal Fondo Interprofessionale Fondimpresa, coinvolgendo in eventi formativi 82 dipendenti, per un totale di circa 2300 ore/uomo investite in sessioni volte all'approfondimento di temi manageriali, tecnologici, amministrativi nonché relativi alla sicurezza.

Grande importanza anche per il 2022 ha avuto la tematica della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che si è sviluppata secondo due filoni principali: la formazione obbligatoria ai sensi delle disposizioni legislative in materia, e la formazione destinata alle risorse operative e ai responsabili e preposti, con conseguente programmazione di interventi migliorativi di natura organizzativa e tecnica. A questo proposito, nel corso dell'anno sono stati coinvolti 75 dipendenti per un totale di circa 897 ore/uomo.

Si è dato seguito alla formazione continua finalizzata al mantenimento dell'iscrizione dei tecnici agli Albi e Ordini connessi al business di Thetis.

Il personale impiegato nelle squadre di sollevamento MOSE nel Gestore dell'Esercizio a supporto della Sala Operativa Decisionale (SOD) dell'Arsenale ha seguito dei corsi specialistici di formazione riguardanti linguaggi di programmazione utilizzati nei sistemi di acquisizione dati, nei sistemi di previsione e nei sistemi di supporto oltre che relativi alla Cyber security. Tale formazione ha interessato 7 dipendenti per un totale di circa 680 ore/uomo.

Tutela e benessere degli individui

Come dichiarato nella Carta dei Valori della Società, tutti i lavoratori hanno diritto a un trattamento di uguale rispetto sul luogo di lavoro: ogni individuo deve essere valutato e trattato con dignità e protetto da comportamenti scorretti di ogni genere. Thetis vieta espressamente e non tollera alcuna forma di discriminazione, molestia o condotta non professionale per motivi di età, disabilità, stato civile, razza o colore, origine, religione, sesso, orientamento sessuale o identità di genere. Nell'ambito della conformità al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG ex D.Lgs 231/2001), Thetis ha adottato un Codice Etico che integra e rafforza i principi contenuti nella Carta dei Valori, con specifici riferimenti al profilo morale dei comportamenti aziendali.

Nelle attività di individuazione e regolazione delle diverse iniziative, di soluzioni a problematiche individuali o collettive o di adeguamenti normativi nei rapporti con il personale dipendente, la Società ha proseguito il dialogo e le relazioni, sia con i diretti interessati che con la RSU aziendale, avviando la revisione del Regolamento aziendale, ormai obsoleto; promuovendo la definizione di un accordo collettivo aziendale al fine di ampliare a tutti i lavoratori la possibilità di accedere allo smartworking con adeguata regolamentazione e ridefinendo per la stagione 2022- 2023 un nuovo accordo per il personale coinvolto nei turni per il sollevamento del MOSE.

Continua l'iniziativa "Mobility Manager", un accordo intercorso fra Thetis e le aziende di trasporto pubblico locali (Actv e Trenitalia) che prevede l'acquisto a tariffe agevolate di abbonamenti annuali ai servizi di trasporto per conto dei dipendenti.

Salute e sicurezza

Thetis opera da sempre con la volontà di garantire il più alto grado di sicurezza per il proprio personale, coinvolgendo in questa attività tutti i lavoratori occupati presso le strutture dell'azienda.



Thetis progetta e gestisce le proprie attività in modo da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, curando la preparazione e l'aggiornamento professionale, promuovendo comportamenti responsabili, identificando e stimando preliminarmente i pericoli ed i rischi e prendendo, quindi, idonee misure di prevenzione e protezione atte a ridurre la frequenza o a mitigarne gli effetti. Questo approccio metodologico ha portato Thetis al rinnovo, in linea con i propri obiettivi, della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori, secondo lo standard internazionale ISO 45001:2018.



13 Spazio Thetis

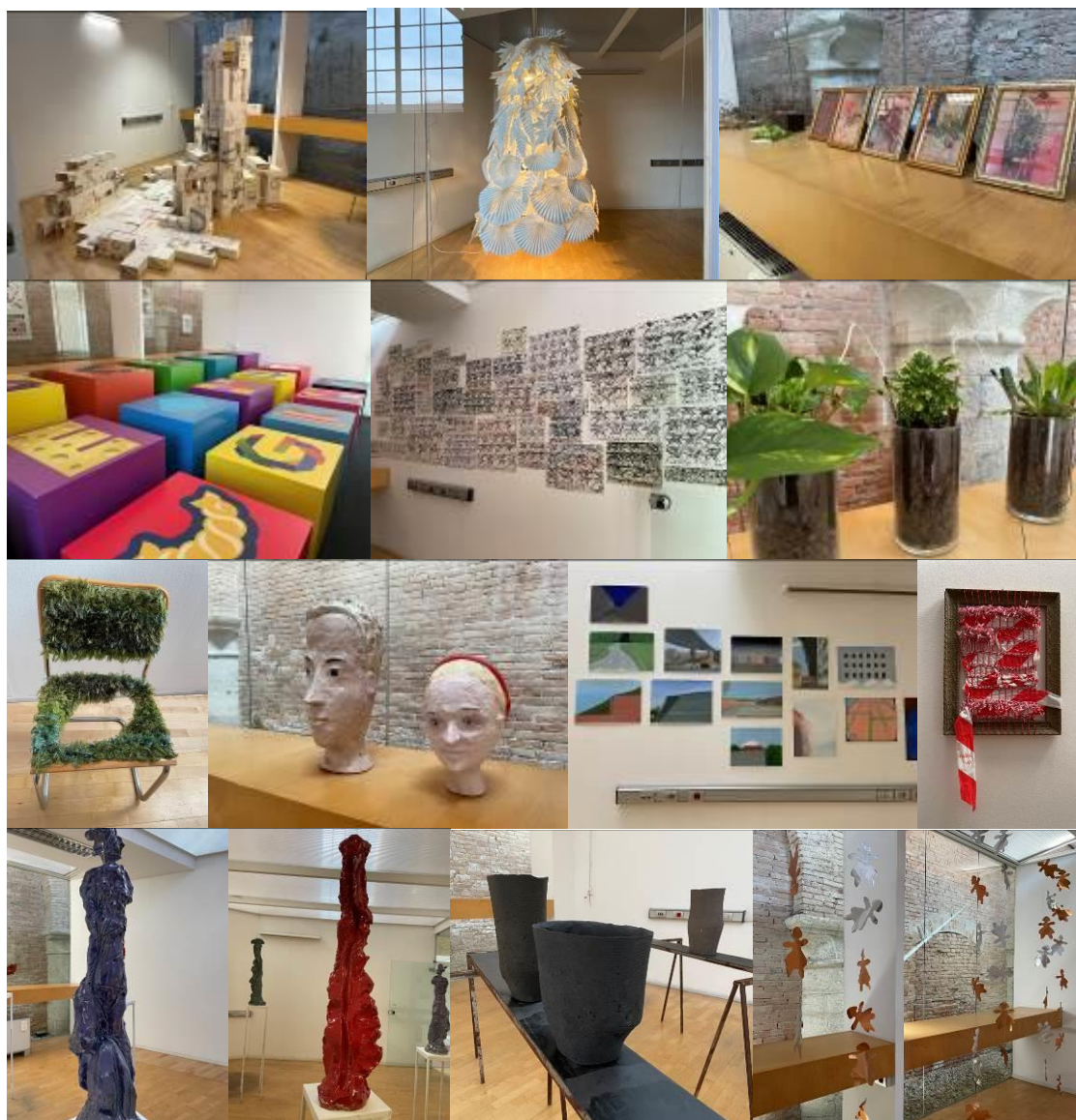
“... penso che un anno così non ritorni mai più ...”

Spazio Thetis nel 2022, ha vissuto una delle stagioni più interessanti e vitali dall'inizio del suo ormai più che ventennale percorso di promozione dell'arte contemporanea. *Un polo di ricerca, un riferimento, un punto importante di confronto, un luogo bello dove trovare, scoprire e ritrovarsi nelle nuove espressioni del contemporaneo, con un filo conduttore che sottende tutte le sue iniziative, sempre rispettoso del passato ma mai schiavo, sempre coraggioso nel promuovere nuovi modi di fare arte, consapevole che il metodo, la ricerca e il rispetto siano i fondamenti del futuro.*

Di seguito una carrellata delle più interessanti e significative iniziative del 2022.

“Istanze”: 12 artisti a confronto, l'esposizione ha voluto mettere in risalto i percorsi individuali ma nella ferma convinzione che l'arte travalichi il singolo e possa divenire insostituibile veicolo di comprensione e di dialogo con la società tutta.

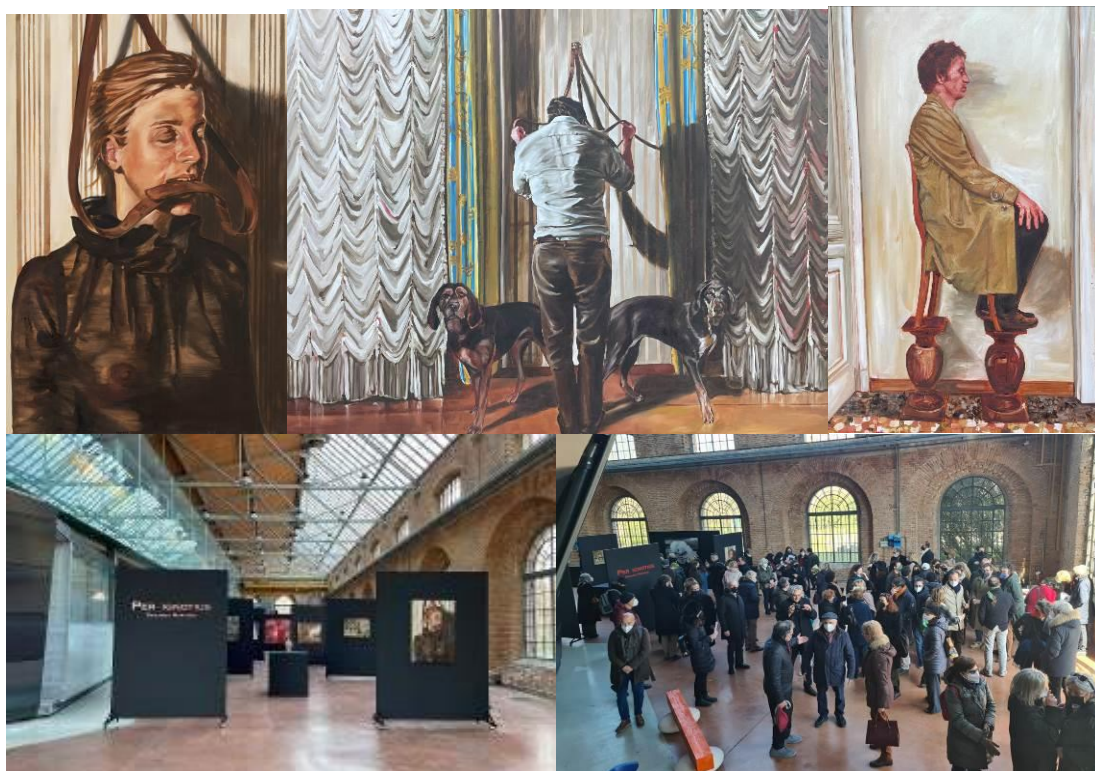
Interamente prodotto e realizzato da Spazio Thetis negli spazi della Tesa 106.





“Per Ignotius”: Mostra monografica di Riccardo Muratori curata dalla giovane critica Milena Mastrangeli negli spazi dell'Officina Lamierini. I dipinti di Muratori, dalle forti suggestioni psicologiche, sono specchi delle contraddizioni che abitano la nostra quotidianità. L'artista indaga i temi del desiderio e della continuità tra interiorità e mondo.

Interamente prodotto e realizzato da Spazio Thetis.



“Paranza”: Installazione in ferro cor-ten di Antonio Ievolella. *Paranza* è un rottame di barca che era poca cosa in sé anche quando andava per mare, niente più di un mezzo usato infinite volte. Ma era pane e vita per le famiglie dei pescatori, ed ecco che lo scultore ne fa materia d'arte, ne rigenera la forma. Evocandone la struttura, eleva quel rottame a monumento, carico di memorie, suggestioni e moniti.



“Piani di esistenza”: Installazione di Irma Paolon, all'interno delle iniziative in collaborazione con l'Associazione Wigwam Giardini Storici. Il nuovo progetto artistico dell'artista di origine polesane, un progetto che nasce dall'esigenza di recuperare l'antico istinto perduto e l'accettazione di sé, per vivere in armonia con tutto quello che ci circonda. Riscoprire parti di



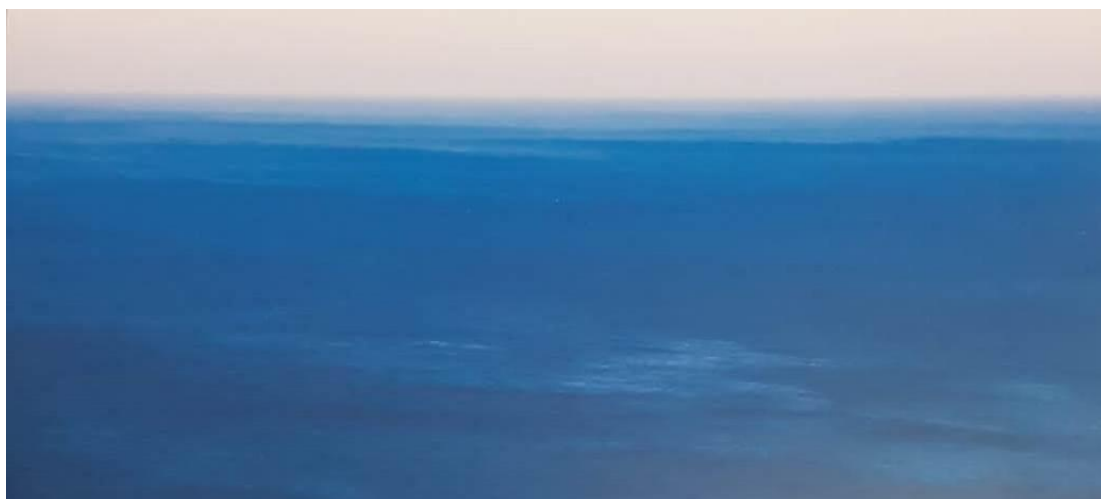
sé nella contemplazione, ma anche nell'apprendimento di tutto quello che abbiamo dimenticato e sommerso, per vivere un futuro più consapevole.



“Revolution”: Installazione del giovane artista bielorusso Yaroslav Gamolko, presente nel parco. (prestito a lungo periodo).



“Meltemi”: Mostra fotografica di Anna Zemella. In un insieme di sei scatti divisi in due sequenze, fotografa l'arrivo impetuoso del vento sul mare di Grecia. E' il Meltemi che spazzola la superficie dell'acqua facendola mutare in continui riflessi di luce e intensità di blu. Amica da tempo di Spazio Thetis, la sua mostra fotografica è stata realizzata in occasione del salone nautico.





“The 1st Annual Metaverse Art@Venice gENKI”: Grande mostra decisamente innovativa e di non facile approccio con artisti giovanissimi legati al nuovo modo di fare arte NFT. Durante tutto il periodo della Biennale Arti visive si sviluppava sia nella Tesa 106 che nell’Officina Lamerini.



“Beyond Code &Time”: Mostra curata da Tomasz Wendland che ha presentato il lavoro di più di 60 artisti provenienti da tutto il mondo nella Palazzina Modelli.





Innumerevoli le accoglienze ad iniziative interessanti anche per le attività ambientali quali:

“Venice urban lab - bellezza, sostenibilità, insieme a Venezia il New European Bauhaus nella città lagunare”: Una giornata di formazione, riflessione, scambio di idee e creatività sulle sfide globali declinate nella realtà della nostra città.



“The wave of Antarctica”: Una giornata organizzata dall'associazione radioamatori che ha coinvolto in contemporanea diverse scuole d'Italia connesse in tempo reale con la base ambientale antartica.



“L'ultimo corder”: Presentazione all'interno delle iniziative del Salone Nautico del lavoro di Renzo Inio l'ultimo corder di Venezia, finalizzato proprio alla valorizzazione delle cultura della tradizione veneziana organizzato dal Rotary di Venezia.

(https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fyoutu.be%2FfYrVOr_s0is&e=4bb1db74&h=380341fa&f=n&p=y).





“Tutti i pesci del mare”: Presentazione del libro di Francesca Brandes dedicato ad un’opera di Marcela Cernadas realizzata per il nostro parco. *“...C’è a Venezia un giardino nascosto e remoto in cui si trova un albero unico e diverso da tutti gli altri: ai suoi rami sono appese delle lacrime divenute di cristallo. Quest’albero si chiama “Silenzio” ...”*.



“Albero delle Kimere”: Installazione di Omar Ronda al parco di San Giuliano, primo passo di un grande progetto di arte pubblica in collaborazione con il Comune di Venezia.



Una collezione che si fa via via sempre più importante, senza contare le molte donazioni che hanno arricchito la collezione già importante di Thetis, moltissimi i visitatori, le iniziative, circa 1000 i passaggi sui vari social media (carta stampata e web), grazie alla proficua collaborazione con l’Agenzia FG Comunicazione.

Spazio Thetis inoltre è coinvolto nel consiglio della Biennale di Viterbo, nel consiglio dell’Associazione Wigwam giardini storici e nell’Associazione culturale Paolo Rizzi.



14 Altre informazioni

Strumenti finanziari derivati

Si segnala che Thetis non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati né con finalità di copertura né di tipo speculativo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In adempimento all'art. 2497 bis del codice civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Venezia Nuova.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Consorzio Venezia Nuova sono riportati nella Nota Integrativa. Nel corso del 2022 Thetis ha intrattenuto rapporti con la controllante Consorzio Venezia Nuova con il quale, in data 23 febbraio 2022, è stato sottoscritto l'accordo sui propri crediti, parte integrante del Piano Attestato di Risanamento presentato dal Consorzio Venezia Nuova ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) della L.F.

Le operazioni con imprese controllate, collegate e controllanti intercorse nel 2022 sono state riepilogate nella nota integrativa.

Altro

La Società, alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio, possiede n. 35.502 azioni proprie del valore nominale di Euro 26,65 ciascuna e per complessivi Euro 946.128,30 come di seguito specificato:

- in data 21 giugno 2022, presso lo studio notarile del dott. Paolo Chiaruttini, l'Amministratore Unico ha sottoscritto gli atti di acquisto dei certificati azionari dei soci che avevano precedentemente esercitato il diritto di recesso Veneto Innovazione SpA (n. 4000 azioni) e Adria Infrastrutture Srl in Liquidazione (n. 13.284 azioni);
- in data 10 marzo 2023, presso lo studio notarile del dott. Stefano Bandieramonte, l'Amministratore Unico ha sottoscritto anche l'atto di acquisto dei certificati azionari intestati alla società Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani SpA (n. 18.218 azioni) che aveva esercitato il diritto di recesso insieme a Veneto Innovazione e ad Adria Infrastrutture.

Tali azioni sono state iscritte tra le *riserve (negative) per azioni proprie in portafoglio* nel Patrimonio Netto nell'attesa di ricollocarle nei termini previsti dall'art. 2357, comma 4 del codice civile, salvo loro futuro annullamento, al seguente valore di liquidazione determinato dall'allora Consiglio di Amministrazione e accettato dai Soci recedenti:

- Euro 566.515 relativi agli acquisti del 2022 e contabilizzati nel presente bilancio;
- Ulteriori Euro 597.112 relativi alla liquidazione del Socio Mantovani e contabilizzati nel marzo 2023

E quindi, alla data odierna, per complessivi Euro 1.163.627.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa, né risultano acquistate o cedute nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta società fiduciaria o persona, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla Società.

Nell'ambito della liquidazione del Socio Mantovani, formalizzata con atto notarile nel marzo 2023, è stata ceduta la Partecipazione che Thetis deteneva in Venice Ro-Port Mos Scarl al valore nominale di Euro 602.833 e iscritta a bilancio per un valore pari a Euro 576.065.

La Società ha la Sede legale in Venezia a Castello 2737/f, indirizzo pubblico di posta certificata: thetis@legalmail.it. Non ci sono sedi secondarie.



15 Prospettive della Società per l'esercizio 2023

Le prospettive per la Società nell'esercizio 2023 appaiono al momento positive, in considerazione delle attività in corso e della numerosità e consistenza di quelle in pipeline, essenzialmente collegate al completamento del MOSE e alle opere di salvaguardia complementare.

Nel dettaglio è confermato il ruolo di Thetis come esecutore della prestazione di Direzione lavori per tutte le attività in capo al Consorzio fino alla fine dei lavori e successivi collaudi.

E' stato già concordato il rinnovo dell'attività di supporto al PIOOPP per la gestione dei laboratori e del servizio antinquinamento così come per la gestione della rete strumentale a servizio del sistema previsionale del MOSE. E' in corso, e proseguirà per il primo quadrimestre del 2023, la partecipazione alle attività di sollevamento in emergenza e in condizioni di test delle barriere mobili.

Sono, inoltre, prevedibili richieste per quanto in relazione alle residue progettazioni delle opere compensative previste dal Piano Europa mentre le varianti di progetti inerenti l'impiantistica del MOSE andranno fisiologicamente diminuendo, fin quasi a cessare, considerato l'orizzonte del 30.09.2023, in prima battuta, e 31.12.2023 in seconda battuta per il completamento del cuore dei sistemi elettrici, antincendio, meccanici e di automazione e controllo.

Rimangono aperte, tuttavia, importanti attività di studio e progettazione collegate alla Safety Matrix, ma ancor più alla fase di commissioning del MOSE e alla definizione delle procedure operative per HSE (Health, Safety and Environment) a presidio dell'opera una volta in esercizio.

Ottimi riscontri sono derivati dalle, seppur ridotte, opportunità commerciali che la Società ha perseguito nel corso del 2022: Thetis è infatti risultata aggiudicataria di 2 gare di progettazione in ambito bandi PNRR e, in qualità di progettista concorrente con l'impresa, in due ulteriori appalti integrati sempre della stessa filiera.

Con riferimento ai rapporti con il principale cliente (Consorzio Venezia Nuova) si ricorda che nel corso del 2021 il CVN ha presentato dinanzi al Tribunale Civile di Venezia istanza di concordato prenotativo (ex art. 161, 6° comma, L.F.), conclusosi con un accordo di ristrutturazione del debito e conseguente presentazione di un piano attestato di risanamento (ex art. 67, 3° comma, lettera d, L.F.), approvato l'11 marzo 2022. A seguito dell'azione di risanamento il CVN ha avviato il percorso di superamento della crisi finanziaria in cui versava e si sono potuti riavviare i lavori per il completamento del Mose, delle opere di salvaguardia minori e delle mitigazioni e compensazioni previste dal cosiddetto "Piano Europa". In questo scenario di massima positivo, rimane motivo di preoccupazione la lenta ripresa dei lavori che, registrando un ritardo sulla produzione attesa, riverbera anche sulla Società e in modo più diretto sull'azionista di maggioranza.

A ciò si aggiunga che l'atteso recupero di efficienza nei rapporti tra Concessionario e Concedente appare al momento non essersi verificato, comportando impatti finanziari significativi anche su Thetis che, come noto, ha accettato con l'accordo transattivo, in sede di negoziazione con il Consorzio, di sottostare alla formula del pagamento passante, oltre che della riduzione dei compensi di progettazione nella misura del 16%. Si ritiene opportuno evidenziare che l'attività svolta da Thetis è rivolta quasi esclusivamente verso il Consorzio, per il quale Thetis svolge attività di progettazione, studio e direzione lavori funzionali alla protezione dalle acque alte, alla difesa dalle mareggiate ed alla difesa ambientale, secondo un Piano Generale degli Interventi varato nel 1991 con la Convenzione 7191 e negli anni successivi aggiornato ed integrato ripetutamente fino ai più recenti atti attuativi del 2022.



16 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che non siano già stati descritti nella presente relazione o nella nota integrativa.

29 marzo 2023

L'Amministratore Unico
Ing. Roberto Scibilja

THETIS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	SESTIERE CASTELLO 2737/F - 30122 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	02722990278
Numero Rea	VE 000000236216
P.I.	02722990278
Capitale Sociale Euro	5.630.665 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO VENEZIA NUOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.014	1.567
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.133	3.915
7) altre	551.293	691.840
Totale immobilizzazioni immateriali	557.440	697.322
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.717	21.654
2) impianti e macchinario	54.929	65.911
3) attrezzature industriali e commerciali	1.511	2.623
4) altri beni	448.388	385.162
Totale immobilizzazioni materiali	522.545	475.350
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	600.124	594.124
Totale partecipazioni	600.124	594.124
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.939	55.149
Totale crediti verso altri	55.939	55.149
Totale crediti	55.939	55.149
Totale immobilizzazioni finanziarie	656.063	649.273
Totale immobilizzazioni (B)	1.736.048	1.821.945
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.154.740	893.718
Totale rimanenze	1.154.740	893.718
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.108	1.088.373
Totale crediti verso clienti	500.108	1.088.373
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.810	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.810	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.888.197	6.351.891
Totale crediti verso controllanti	3.888.197	6.351.891
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.579	441.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.863	279.385
Totale crediti tributari	594.442	721.107
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.903	258.327
Totale crediti verso altri	52.903	258.327
Totale crediti	5.039.460	8.419.698

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	807.164	675.431
3) danaro e valori in cassa	205	219
Totale disponibilità liquide	807.369	675.650
Totale attivo circolante (C)	7.001.569	9.989.066
D) Ratei e risconti	28.004	29.614
Totale attivo	8.765.621	11.840.625
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.630.665	10.912.715
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(560)	(4.720.745)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.649	(561.865)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(566.515)	0
Totale patrimonio netto	5.134.239	5.630.105
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	33.271	1.299.957
Totale fondi per rischi ed oneri	33.271	1.299.957
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	355.876	346.928
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	65	0
Totale debiti verso banche	65	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.632	301.997
Totale acconti	94.632	301.997
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.454	1.960.750
Totale debiti verso fornitori	1.151.454	1.960.750
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.077	307.077
Totale debiti verso imprese controllate	245.077	307.077
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.825	185.600
Totale debiti verso controllanti	345.825	185.600
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.580	230.927
Totale debiti tributari	209.580	230.927
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.010	949.901
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	493.010	949.901
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.427	622.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	702.592	627.383
Totale debiti	3.242.235	4.563.635
Totale passivo	8.765.621	11.840.625

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.121.579	8.889.677
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	261.022	67.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	114.438	147.125
altri	124.500	161.481
Totale altri ricavi e proventi	238.938	308.606
Totale valore della produzione	9.621.539	9.265.632
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.782	54.173
7) per servizi	2.816.757	2.984.271
8) per godimento di beni di terzi	74.440	50.540
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.130.727	4.554.081
b) oneri sociali	1.301.902	1.366.235
c) trattamento di fine rapporto	335.705	353.397
d) trattamento di quiescenza e simili	95.052	99.172
e) altri costi	212.552	25.149
Totale costi per il personale	6.075.938	6.398.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.227	145.838
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.053	57.622
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.132	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.412	203.460
12) accantonamenti per rischi	0	69.705
14) oneri diversi di gestione	132.329	129.164
Totale costi della produzione	9.505.658	9.889.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	115.881	(623.715)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.411	92.175
Totale proventi diversi dai precedenti	1.411	92.175
Totale altri proventi finanziari	1.411	92.175
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.589	30.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.589	30.250
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(75)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.178)	61.850
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	100.703	(561.865)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.054	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.054	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.649	(561.865)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.649	(561.865)
Imposte sul reddito	30.054	0
Interessi passivi/(attivi)	15.178	(61.925)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	115.881	(623.790)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	430.757	522.274
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.280	203.460
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	30.132	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	667.169	725.734
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	783.050	101.944
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(261.022)	(67.349)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	588.265	2.867.911
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(809.296)	(657.560)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.610	152.772
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.917.057	(851.304)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.436.614	1.444.470
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.219.664	1.546.414
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.178)	61.925
(Imposte sul reddito pagate)	(30.054)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.361.738)	(99.172)
Altri incassi/(pagamenti)	(326.757)	(436.813)
Totale altre rettifiche	(1.733.727)	(474.060)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	485.937	1.072.354
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(110.248)	(4.243)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.345)	(2.350)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.790)	-
Disinvestimenti	-	677.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(49.002)
Disinvestimenti	264.522	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	144.139	621.405
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	65	(373.714)
Accensione finanziamenti	98.225	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(737.424)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	98.290	(1.111.138)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	728.366	582.621
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	675.431	92.791
Danaro e valori in cassa	219	238
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	675.650	93.029
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	807.164	675.431
Danaro e valori in cassa	205	219
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	807.369	675.650

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 di Thetis S.p.A. (di seguito "Thetis" o "Società") è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139 /15), interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non fossero comparabili, sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, opportuni commenti

La società, non avendo i requisiti previsti né dall'art. 2435 bis, né dall'art. 2435-ter predispone obbligatoriamente il bilancio nel "formato da ordinario" previsto dall'art. 2423 Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale [art. 2424], dal conto economico [art. 2425], dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa [art. 2427]. Il bilancio viene inoltre accompagnato dalla redazione della relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è sempre stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività come illustrato ai punti 21-24 del principio contabile OIC 11. Tenuto conto che con assemblea del 6 luglio 2021, è stato deliberato che l'originaria scadenza del termine di durata della società è prorogato fino al 31.12.2025.
- in ossequio al principio della prudenza gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; l'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c. ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico; non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci ivi previste;
- in applicazione del principio di rilevanza previsto dalla disposizione di cui all'art. 2423, comma 4, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- sono state infine tenute in considerazione le seguenti caratteristiche qualitative: comprensibilità, significatività, attendibilità (rappresentazione fedele, prevalenza della sostanza sulla forma, neutralità, prudenza, completezza) e comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali la cui rilevazione sarebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, che quindi impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Tenuto conto delle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 29 ed art. 2423-bis, punto 6 e comma 2 del codice civile si dichiara che non è stato attuato alcun cambiamento ai principi contabili adottati fino allo scorso anno.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29, si evidenzia che nel corso dell'esercizio in commento non sono stati rilevati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile si dichiara che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema previsto dagli artt. 2424-2425 c.c.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle voci del bilancio adottati sono conformi alle disposizioni legislative (art. 2426 c.c.), integrate e interpretate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le iscrizioni nelle voci dell'attivo dello stato patrimoniale, delle immobilizzazioni immateriali, furono effettuate negli esercizi scorsi al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, nonché di eventuali contributi in conto capitale ricevuti e imputati direttamente alle singole voci. I criteri di valutazione ed i loro ammortamenti, il tutto previo consenso del collegio sindacale ove obbligatorio, sono stati i seguenti:

- i costi iscritti fino allo scorso esercizio, era previsto fossero ammortizzati in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in più esercizi;
- i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale ed era stato presunto che fossero ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni;
- le "Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi", classificate nelle "Altre immobilizzazioni immateriali", in considerazione del rilevante impegno economico sostenuto, era previsto fossero ammortizzate in rapporto alla durata della concessione comunale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero poi meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori, non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione, sono invece stati oggetto di rettifiche dovute solo ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

In ossequio al Principio contabile OIC 16, le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla residua possibilità di utilizzazione del relativo cespite. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento che si ritiene essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.

Gli ammortamenti applicati in riduzione del valore dei cespiti sono stati effettuati tenendo in considerazione la futura vita utile del bene, in modo tale da mirare a rappresentarne l'efficienza futura e l'obsolescenza economica. Il criterio di ammortamento applicato negli esercizi pregressi ed in quello corrente è quello "a quote costanti".

Il valore residuo dell'immobilizzazione, al termine del periodo di vita utile, aggiornato e verificato periodicamente, viene determinato essere pari a zero. L'ammortamento verrebbe interrotto se, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risultasse pari o superiore al valore netto contabile. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore al valore recuperabile, quest'ultimo inteso come il valore più alto tra il "*fair value*" e valore d'uso, verrebbe iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovrebbero tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. La perdita durevole di valore non potrebbe essere mantenuta nel corso degli esercizi successivi se venissero meno i motivi di rettifica effettuata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3 c.c. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

In ottemperanza a quanto disposto e consentito dal principio contabile nazionale OIC n.16, paragrafo 61, in applicazione del principio di rilevanza, gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota normale; tale aliquota deve intendersi una ragionevole rappresentazione dell'effettivo utilizzo e dell'usura subito dal cespite, nonché della reale partecipazione dello stesso al processo produttivo. Pertanto, la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso. Inoltre tale modalità di effettuare l'ammortamento permette di rispecchiare statisticamente, alla fine del ciclo produttivo, l'effettivo deperimento e consumo subito dai cespiti e la loro futura possibilità di utilizzo, considerata la tipologia di attività esercitata dalla società.

Nella considerazione che la procedura di ammortamento è prescritta per le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione si protrae nel tempo, il processo di sistematico ammortamento non è estendibile a tutte le immobilizzazioni. Pertanto, in applicazione del principio della rilevanza, pur nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta di cui all'articolo 2423 del Codice civile, che devono informare la redazione del bilancio d'esercizio, si è ritenuto di non sottoporre ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa. Sulla base di quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC n.16, tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, invariate rispetto all'anno precedente:

Impianti e macchinari generici	10,00%
Attrezzatura varia	25,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio e telefoni cellulari	20,00%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Riguardano partecipazioni in società, aventi scopi affini e propedeutici alla Società, più avanti dettagliati, vengono considerate immobilizzazioni in quanto ritenute un investimento duraturo e strategico; le partecipazioni sono state valutate al costo d'acquisto più i costi accessori.

Nella categoria sono compresi anche crediti per i quali è previsto un rientro a lungo termine opportunamente svalutati come descritto analiticamente in seguito. Il costo d'iscrizione viene rettificato, ove necessario, qualora il valore sia durevolmente inferiore a quello determinato secondo i numeri 1 e 2 dell'art. 2426 del codice civile e, quindi, si sia riconosciuta una perdita di valore ragionevolmente non recuperabile.

RIMANENZE

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

I lavori in corso di esecuzione aventi durata ultra annuali sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa, anche se non ancora consegnati oppure accettati, vengono valutati in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio è stato adottato il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).

I lavori in corso di esecuzione aventi durata infra-annuale sono iscritti in base al criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti seguendo il principio di competenza tenuto conto del momento nel quale il processo produttivo si è completato ovvero si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, intendendo come il passaggio dei rischi e dei benefici. Presumendo tale passaggio coincidere per i beni mobili con la loro consegna, per i beni immobili con l'atto notarile, per i servizi col momento nel quale sono stati effettuati e quindi ricevuti.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, ad eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti (non direttamente ma tramite iscrizione di un apposito fondo rischi perché non possa essere sostenuto che la società vi abbia rinunciato) dovrebbe tener quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; salvo crediti per i quali è sopravvenuta certezza della loro inesigibilità. A titolo esemplificativo, dovrebbero essere considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Sono stati valutati ed iscritti come risultante dalla differenza tra il valore nominale ed il totale delle svalutazioni crediti inseriti nel Fondo Svalutazione per rischi su crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi e di rettifiche di fatturazione.

Per quanto riguarda la modalità di iscrizione dei crediti e dei debiti si è ritenuto di non abbandonare la modalità di iscriverli al loro valore nominale in favore della loro attualizzazione (come previsto dall'art. 2426 n. 8); in quanto i crediti hanno tutti una durata contrattuale prevista inferiore ai 12 mesi, mentre per quei debiti la cui durata è prevista superiore ai 12 mesi, i contratti sottoscritti prevedono remunerazioni che risultano essere non significativamente diverse o non rilevanti, rispetto a quelle mediamente applicate sul mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo mentre il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono stati conteggiati e contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono, nell'attivo, a ratei e risconti riguardanti quote di ricavi ed oneri comuni a più esercizi e nel passivo a ratei e risconti riguardanti rispettivamente quote di oneri e di ricavi comuni a più esercizi.

I ratei rappresentano quote di costi o proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, per la parte temporalmente ad esso misurata. I risconti rappresentano la quota parte di costi o di ricavi, rilevati integralmente nell'esercizio in corso, ma rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FATTURE DA RICEVERE E/O DA EMETTERE

Le fatture da ricevere o da emettere riguardano beni già passati in proprietà o servizi già usufruiti integralmente nel corso dell'esercizio di competenza cui si riferisce il bilancio, per i quali non è ancora giunta o non è ancora stata emessa la relativa fattura.

PATRIMONIO NETTO

Capitale: è stato iscritto l'importo nominale del capitale sociale di costituzione.

Utili (perdite) portati a nuovo: sono iscritte residue perdite derivanti dall'annullamento parziale della perdita pregressa. L'annullamento, come deliberato dall'assemblea 2022, ha comportato una diminuzione del capitale sociale.

Utile (perdita) dell'esercizio: comprende il risultato dell'esercizio effettivamente conseguito che scaturisce dal conto economico.

Riserva per azioni proprie in portafoglio: si tratta di riserva con segno negativo iscritta, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, in seguito all'acquisto di azioni proprie.

-
-

FONDI

Rappresentano delle poste instaurate per far fronte a degli impegni incerti sia per il loro ammontare che per la loro scadenza, permettendo di riservare una parte dell'utile che verrà utilizzata quando si presenterà l'entità definitiva della spesa.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle disposizioni di cui al D. Lgs 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla L. 296 del 27 dicembre 2007, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31.12.2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, non comprende le indennità maturate a partire dal 01.01.2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. 252 del 05.12.2005 ovvero trasferite alla Tesoreria dell'Inps.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi.

COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DI REDDITO

I costi ed i ricavi sono stati tutti calcolati secondo il principio della competenza in ragione d'esercizio e di prudenza. Si specifica che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I ricavi connessi alla realizzazione dei progetti vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività prodotta con le modalità indicate nel precedente paragrafo "Rimanenze di magazzino". I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e in considerazione della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INTERESSI MORATORI

Con riferimento al D. Lgs 231/2002 (novellato dal d. lgs. 192/2012), tenuto conto che il Principio contabile n. 15 impone di sospendere il riconoscimento degli interessi di dubbio realizzo (infatti anche se gli interessi di mora maturano automaticamente, occorre che il creditore faccia una valutazione reale, ma prudente, di tutti gli interessi maturati, per individuare quelli esigibili), inoltre considerato che tutti i termini di pagamento sono stati sostanzialmente rispettati, si è ritenuto di non conteggiare interessi moratori attivi, ma neppure passivi.

Altre informazioni

ATTIVITÀ SVOLTA

La società svolge attività di servizi inerenti l'ingegneria integrata, attività di studio, progettazione, gestione, verifica e monitoraggio dei progetti, direzione, lavori e consulenza nel campo delle scienze e tecnologie legate alla salvaguardia e gestione dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico, gestione di interventi di riduzione dei consumi energetici; attività di laboratorio chimico ed ecotossicologico; attività di sviluppo e di fornitura di sistemi tecnologici e reti, prototipi e sistemi operativi destinati ad applicazione ed impieghi di carattere scientifico ed industriale e alla fornitura di servizi innovativi connessi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Viene di seguito riportato un prospetto sotto forma tabellare rappresentante, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", "BII) Immobilizzazioni materiali" e "BIII) Immobilizzazioni finanziarie" le informazioni richieste dal n° 2 dell'art. 2427 del codice civile. Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni, né spostamenti da una ad altra voce dello stato patrimoniale. In adempimento alle informazioni richieste dal n° 3-bis dell'art. 2427 del codice civile si dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, salvo gli ammortamenti annuali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In adempimento alle informazioni richieste dal n° 3 dell'art. 2427 del codice civile si illustra la composizione delle voci riguardanti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo, mentre le ragioni della loro iscrizione risalgono ad esercizi trascorsi a cui si rinvia. Di seguito un dettaglio delle voci che compongono tutte le immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.567	3.915	691.840	697.322
Valore di bilancio	1.567	3.915	691.840	697.322
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.345	-	-	3.345
Ammortamento dell'esercizio	1.898	781	140.547	143.226
Totale variazioni	1.447	(781)	(140.547)	(139.881)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.912	3.915	691.840	700.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.898	781	140.547	143.226
Valore di bilancio	3.014	3.133	551.293	557.440

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce altri beni comprende il valore attribuito alle opere d'arte che sono state donate a Thetis s.p.a. nel corso dei precedenti esercizi. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017, si è proceduto, ai sensi dell'OIC 29, a rilevare tali beni iscrivendoli nell'attivo patrimoniale (alla voce dell'attivo "altri beni") per un valore di 320.000 euro pari al 50% del valore risultante da una stima effettuata da un perito terzo. Tali opere sono state rilevate in contropartita alla voce utili/perdite portate a nuovo del Patrimonio Netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2017.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	78.741	3.558.381	259.466	3.080.317	6.976.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.087	3.492.470	256.843	2.695.155	6.501.555
Valore di bilancio	21.654	65.911	2.623	385.162	475.350
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.387	-	100.569	112.956
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.708	2.708
Ammortamento dell'esercizio	3.937	23.369	1.112	34.635	63.053
Totale variazioni	(3.937)	(10.982)	(1.112)	63.226	47.195
Valore di fine esercizio					
Costo	78.741	3.380.677	259.466	3.170.886	6.889.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.024	3.325.748	257.955	2.722.499	6.367.226
Valore di bilancio	17.717	54.929	1.511	448.388	522.545

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del c.c., si dichiara che non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente. Inoltre, in adempimento alle informazioni richieste dal n. 5 dell'art. 2427 del codice civile vengono indicate l'elenco delle partecipazioni possedute, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito. Tutte le partecipazioni sono possedute direttamente e non per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Peraltro, in adempimento alle informazioni richieste dal n. 11 dell'art. 2427 del codice civile si dichiara che la società non ha ottenuto alcun dividendo o altro provento dalle partecipazioni.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2021	variazioni	2022
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
Partecipazioni Lotti-Thetis Scarl	4.901		4.901
Fondo Svalutazione Lotti Thetis Scarl	- 4.901		- 4.901
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese		594.124	600.124
Partecipazioni Consorzio Fagos	12.984		12.984
Partecipazioni Venice RO-Port SCPA	1.000.000		1.000.000
Fondo Svalutazione Venice Ro-Port Mos	- 423.935		- 423.935

Partecipazione SMOCT Scpa	5.075			11.075	
Fondi investimento	723.693			723.693	
Fondo Svalutazione Fondi investimento	-723.693			-723.693	
2) Crediti verso:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) controllanti					
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
d-bis) altri		55.149	790		55.939
Depositi cauzionali attivi	49.984			50.774	
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165			5.165	
3) Altri titoli					
4) Strumenti finanziari derivati attivi					
TOTALI		649.273	6.790		656.063

Partecipazioni

Al 31.12.2022 Thetis s.p.a. detiene le seguenti partecipazioni:

denominazione	sede	codice fiscale	REA	% posseduta
Lotti-Thetis SCARL	Venezia	03553970272	VE 318114	100,00%
Consorzio Fagos scpa	Venezia	02689920276	VE 232931	10%
Fondo "Real Venice II" (EST CAPITAL SGR spa	Padova	03841840287	PD 341491	3,50%
Venice-Ro-Port MOS scpa	Venezia	03994510273	VE 356134	5,00%
SMOCT scpa	Venezia	04516580273	VE 423267	1,075%

Società controllata:

Denominazione	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio 2021	Patrimonio Netto 2021	Valore di iscrizione al 31/12/22	Valore iscrizione a bilancio
Lotti Thetis Scarl in liquidazione	10.000	(26.221)	(154.975)	zero	4.901
Fondo svalutazione					4.901
Totale					

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Lotti-Thetis Scarl per 4.901 euro, a seguito del fatto che la stessa è stata posta in liquidazione in data 7 dicembre 2018.

Partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio 2021	Patrimonio Netto 2021	Valore di iscrizione
Consorzio Fagos	129.843	zero	138.395	12.984
Fondo "Real Venice II"	-		250.873	723.693

Fondo svalutazione				(723.693)
Venice Ro- Port Mos S.c.p.A.	12.056.652	(854.795)	10.189.088	1.000.000
Fondo svalutazione				(423.935)
Smact Scpa	100.000	(2.236.741)	8.416.486	11.075
Totale				600.124

Con atto del 10 marzo 2023 a rogito del notaio Bandieramonte le azioni di Venice Ro- Port Mos S.c.p.A sono state cedute a Impresa Costruzioni E. Ing. Mantovani spa a compensazione delle azioni proprie acquistate da Thetis spa e precedentemente detenute dalla cedente la quale aveva manifestato intenzione di recedere.

Attivo circolante

In adempimento alle informazioni richieste dal n. 4 dell'art. 2427 del codice civile vengono indicate le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale, dichiarando nel contempo - ai sensi del n° 8 dell'art. 2427 c.c. - che nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono composte solo da Lavori in corso su ordinazione comprensivi degli importi relativi alle seguenti attività:

Numero commessa	Descrizione	Importo lavori in corso 2021	Importo lavori in corso 2022	Variazioni
422426	Direzione Lavori Mose 2022-26	-	324.023	324.023
421382	OP 645 - DL Barriere di vetro	43.405	119.043	75.638
34032	Consulenza 818	142.371	112.703	(29.668)
320364	Progetto Esecutivo S Marco	81.966	104.303	22.337
421374	SIN.B.8 - Banca dati Sist.Mose	-	91.915	91.915
39306	Pg. Ripascimento Pellestrina	-	73.918	73.918
38225	Waterfront Salerno-Prog. Def.	76.503	62.824	(13.679)
	Altre	549.473	266.011	(283.462)
Totale		893.718	1.154.740	261.022

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	893.718	261.022	1.154.740
Totale rimanenze	893.718	261.022	1.154.740

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante	2021	variazioni	2022
1) Clienti:			
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	1.085.250	-585.141	500.108
Clienti	1.361.012		603.566

Fatture da emettere	129.932			162.435	
Note d'accredito da emettere	- 3.918			-	
Fondo svalutazione crediti	-401.776			-265.893	
b) Crediti v/clienti oltre esercizio successivo					
2) Imprese controllate					
a) esigibili entro esercizio successivo		3.123	687		3.810
Lotti-Thetis	3.123			3.810	
b) esigibili oltre esercizio successivo					
3) Imprese collegate					
4) Controllanti					
a) esigibili entro esercizio successivo		6.351.891	- 2.463.694		3.888.197
Consorzio Venezia Nuova	9.331.982			6.242.799	
Fatture da emettere CVN	644.405			1.268.082	
Fatture da emettere CVN ANTE ACCORDO	410.603			410.603	
Fondo svalutazione crediti CVN	-4.030.863			-4.030.863	
Note d'accred.da emettere CVN	- 4.235			- 2.424	
b) esigibili oltre esercizio successivo					
5) Imprese sottoposte al controllo delle contr.ti					
5-bis) Crediti tributari					
a) esigibili entro esercizio successivo		441.722	137.857		579.579
Erario c/acconto IRES					
Erario c/acconto Irap	28.704			28.704	
Erario c/rit. su interessi attivi	101			130	
Erario c/iva	332.794			491.019	
Crediti diversi V/Erario				9.658	
Crediti V/Erario IRAP 2020	80.122			50.068	
b) esigibili oltre esercizio successivo		279.385	- 264.522		14.863
Crediti v/Erario per Contenzioso 2010-2013	264.522				
Crediti diversi V/Erario	14.863			14.863	
5-ter) Imposte anticipate					
5-quater) Altri					
a) esigibili entro esercizio successivo		258.327	- 205.425		52.903
Dipendenti c/ant. Retribuzione	15.740			15.191	
Dipendenti c/arrotondamenti	53			55	
Anticipo infortunio INAIL	802			144	
Inail c/competenze				3.619	
Crediti v/CE per Contributi	123.608			13.963	
Note di credito da ricevere	1.262			4.422	
Fornitori per pagamenti ant.	2.674			7.100	
Crediti diversi	114.158			7.988	
Carta di credito prepagata Unicredit	30			421	
b) esigibili oltre esercizio successivo					
TOTALE		8.419.697	- 3.380.238		5.039.460

Nella tabella sopra esposta sono stati indicate tutte le voci componenti la macroclasse dei CREDITI presente in bilancio.

Di seguito viene esposto un riassunto per tipologia di credito come esposto nello Stato Patrimoniale e le relative variazioni intervenute nell'esercizio in commento.

Si ritiene opportuno specificare che la voce "*Crediti verso controllate*" risulta avere una variazione in aumento rispetto allo scorso anno in quanto nell'esercizio 2021 tale credito era stato accorpato nei crediti verso clienti. Pertanto, come si può notare dalla tabella su esposta, la reale variazione di tale voce risulta essere di soli €687 in aumento e la corretta variazione della voce "*Crediti verso clienti*" è di €585.141 in diminuzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.088.373	(588.265)	500.108	500.108	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	3.810	3.810	3.810	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.351.891	(2.463.694)	3.888.197	3.888.197	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	721.107	(126.665)	594.442	579.579	14.863
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	258.327	(205.424)	52.903	52.903	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.419.698	(3.380.238)	5.039.460	5.024.597	14.863

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del c.c. vengono indicati di seguito i crediti verso clienti sono ripartiti per area geografica:

Area geografica	Veneto	Lazio	Abruzzo	Calabria	Toscana	Campania	Unione Europea	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	435.146	73.427	171.142	1.000	70.878	13.867	541	(265.893)	500.108
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.810	-	-	-	-	-	-	-	3.810
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.919.060	-	-	-	-	-	-	(4.030.863)	3.888.197
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	594.442	-	-	-	-	-	-	-	594.442
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.903	-	-	-	-	-	-	-	52.903
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.005.361	73.427	171.142	1.000	70.878	13.867	541	(4.296.756)	5.039.460

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi della norma contenuta nell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, si dichiara che non sono iscritti a bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il prospetto sotto indicato riporta i saldi attivi dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società con Istituti di credito ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio:

Per una descrizione dettagliata della movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	675.431	131.733	807.164
Denaro e altri valori in cassa	219	(14)	205
Totale disponibilità liquide	675.650	131.719	807.369

Ratei e risconti attivi

In adempimento alle informazioni richieste dal n° 7 dell'art. 2427 del codice civile si illustra la composizione voci "risconti attivi", nel mentre si dichiara che la società non ha iscritto a bilancio "ratei attivi" né "ratei e risconti passivi".

Descrizione Risconti Attivi	31/12/2022	31/12/2021
risconti per manutenzioni		29.614
POLIZZA PROFESSIONALE - AIG	27.000	
noleggio FY049HW - INDN	438	
parcheggio gennaio 2023 - Grandi stazioni rail	90	
abbonamento PRIMUS - ACCA SW	218	
abbonamento PRIMUS - ACCA SW	259	
Totale	28.004	29.614

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del n° 8 dell'art. 2427 c.c. si dichiara che non vi sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In adempimento alle informazioni richieste dai punti n.ri 4, 7 e 7-bis dell'art. 2427 del codice civile, di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché la composizione della voce "altre riserve". Le voci di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. Infine in adempimento alle richieste previste dal punto 17 dello stesso articolo vengono di seguito indicati il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società nonché il possessore.

Descrizione	31/12/2020	Copertura perdita 2020	Altre variazioni - decrementi	Risultato d'esercizio	31/12/2021
Capitale	10.912.715				10.912.715
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.514	(10.514)			-
Riserva legale	312.429	(312.429)			-
Riserva straordinaria	1.689.436	(1.689.436)			-
Utili esercizi precedenti	1.181.685	(1.181.685)			-
Perdite esercizi precedenti	-	(4.720.745)			(4.720.745)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.914.810)	7.914.810		(561.865)	(561.865)
Totale	6.191.969	-	-	(561.865)	(5.630.105)

	Valore inizio esercizio 2022	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio 2022	Valore fine esercizio 2022
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	10.912.715			-5.282.050		5.630.665
Riserva di rivalutazione	-			-		-
riserva legale	-			-		-
altre riserve						
riserva straordinaria	-			-		-
versamenti in conto capitale	-			-		-
varie altre riserve	-			-		-
Riserva azioni proprie			- 566.515			-566.515
Totale altre riserve	-		-566.515	-		-566.515
Riserva copertura flussi derivati	-			-		-
utile (perdita) d'esercizi precedenti	- 4.720.745			4.720.185		- 560
utile (perdita) d'esercizio	- 561.865			561.865	70.649	70.649
Totale Patrimonio Netto	5.630.105		- 566.515	0	70.649	5.134.239

Si evidenzia che in data 21/06/2022 sono state acquistate azioni proprie il cui importo è stato iscritto nella riserva negativa per azioni proprie.

Successivamente, l'assemblea del 29/07/2022 ha deliberato il ripianamento delle perdite degli anni precedenti (pari ad un importo complessivo di € 5.282.610) riducendo il capitale sociale mediante la diminuzione del valore nominale delle azioni che passa da € 51,65 a € 26,65 e portando a nuovo la residua perdita di € 560.

Il capitale sociale al 31/12/2022, risulta interamente sottoscritto e versato, costituito da 211.282 azioni per un valore nominale unitario di 26,65 euro. I soci di Thetis S.p.A. sono i seguenti:

Soci	n° azioni	Valore nominale in euro	Quote
CONSORZIO VENEZIA NUOVA	111.864	2.981.176	52,95%
ING. E. MANTOVANI S.P.A.	18.218	485.510	8,62%
GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.	17.711	471.998	8,38%
SOCIETA' ITALIANA CONDOTTE S.P.A.	17.711	471.998	8,38%
ACTV S.P.A	12.581	335.284	5,96%
KOSTRUTTIVA SOC. COOP.	11.070	295.016	5,24%
ING. MAZZACURATI S.A.S.	3.643	97.086	1,72%
PALOMAR S.R.L	1.200	31.980	0,57%
THETIS spa (azioni proprie)	17.284	460.619	8,18%
	211.282	5.630.665	100,00%

Con riferimento al suddetto azionariato si portano in evidenza i seguenti accadimenti:

- i soci Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani s.p.a. con raccomandata del 27.01.2021, Veneto Innovazione spa, con raccomandata del 30.12.2020 ed Adria Infrastruttura s.r.l. in liquidazione con raccomandata del 27.01.2021, hanno esercitato il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del c.c. in seguito alla delibera assembleare del 07.12.2020 con la quale è stata decisa la proroga del termine di durata di Thetis;
- tenuto conto che la proroga del termine rientra tra le cause legali [se non derogate dallo Statuto, come non è derogato nello statuto di Thetis] di recesso previste dall'art. 2437, comma 2, lett. a), del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione aveva precedentemente attivato la procedura prevista dall'art. 2437-ter del Codice Civile, nei termini previsti dal quinto comma del citato articolo;
- con l'assistenza della società di revisione UHY Audinet s.r.l., alla quale il 11.11.2020 fu conferito apposito incarico di supporto all'organo amministrativo, il consiglio d'amministrazione all'epoca in carica, ha determinato il valore di Thetis s.p.a. in 6.924.916 euro; determinando i seguenti valori di recesso dei tre soci che hanno esercitato il diritto:

Soci che hanno esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c.	Numero Azioni	Valore nominale	%	Valore attribuito ex art. 2437-ter c.c.
Impresa di Costruzioni Ing. Mantovani S.p. a.	18.218	940.959,70	8,6%	597.111,64
Adria Infrastrutture S.r.l. in Liquidazione	13.284	686.118,60	6,3%	435.395,27
Veneto Innovazione spa	4.000	206.600,00	1,9%	131.103,67
Totale	35.502	1.833.678,30	16,80%	1.163.610,58

Con atto del 21 giugno 2022 la società Thetis spa ha proceduto all'acquisto delle azioni di proprietà di Adria Infrastrutture S.r.l. in Liquidazione e di Veneto Innovazione spa, inoltre con atto del 10 marzo 2023 sono state acquistate le azioni di proprietà della Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani spa, al prezzo determinato dalla stima a suo tempo effettuata, iscritte momentaneamente tra le azioni proprie in portafoglio, posta poi elisa dall'iscrizione nel patrimonio netto di una apposita riserva con segno negativo. L'importo del capitale sociale rappresentato nelle precedenti tabelle comprende quindi l'importo di euro 1.833.678.30 corrispondente al valore nominale delle azioni detenute dai tre azionisti receduti il cui valore attribuito ai sensi dell'articolo 2437 quater c.c. ai fini della liquidazione degli stessi risulta definito, come riportato nella tabella che precede, nel minore importo di complessivi euro 1.163.610,58.

- la socia Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., tramite raccomandata del 05.03.2019, aveva precedentemente comunicato la propria intenzione di sciogliere il contratto sociale, chiedendo l'iscrizione del recesso presso il registro delle imprese; tale decisione, secondo la società socia, era suffragata dalla norma contenuta nell'art. 50 del d. lgs. 270/1999, dal fatto che con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 06.08.2018 la società è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ed infine dal fatto che il Tribunale di Roma, con sentenza del 14.08.2018, ha dichiarato lo stato d'insolvenza della stessa. Tali motivazioni, secondo Thetis, non sembrano rientrare negli adempimenti previsti dalle norme del codice civile previste per il recesso, per cui ancora la società Thetis non ha elaborato una valutazione della quota del patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n.7-*bis* Codice civile):

Disponibilità ed utilizzo del Patrimonio Netto					
	Importo	origine/natura	Possibilità di utilizzazione	quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi per copertura predite
Capitale sociale	5.630.665	capitale sociale	B*		5.282.050
Riserva di rivalutazione					
riserva legale					312.429
altre riserve					
riserva da sovrapprezzo azioni					10.514
versamenti in conto capitale					0
varie altre riserve					0
Totale altre riserve					10.514
riserva straordinaria					1.369.524
utili portati a nuovo					1.181.685
Riserva copertura flussi derivati					
Totale	5.630.665				8.156.202
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile				0	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Direzione e coordinamento

In adempimento alle disposizioni contenute nell'art. 2497 bis del Codice civile si porta a conoscenza che la società Thetis spa è sottoposta alla direzione e coordinamento del Consorzio Venezia Nuova, con sede legale in Venezia, Castello 2737/f, iscritto al Registro delle Imprese di Venezia ed avente Codice fiscale: 05811860583

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio della controllante

In adempimento alle disposizioni contenute nell'art. 2497 bis, quarto comma, del Codice civile si evidenziano i principali dati patrimoniali ed economici del bilancio del Consorzio Venezia Nuova al 31 dicembre 2021:

Stato Patrimoniale Attivo	
Immobilizzazioni Immateriali	0
Immobilizzazioni Materiali	7.737.463
Immobilizzazioni Finanziarie	2.840.000
Attivo Circolante	7.402.319.059
Ratei e Risconti Attivi	273.179
Totale Attivo	7.413.169.701
Stato Patrimoniale Passivo	
Patrimonio Netto	(262.711.406)

Fondi rischi ed oneri	141.264.02
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.210.363
Debiti	7.533.406.542
Ratei e Risconti Passivi	0
Totale Passivo	7.413.169.701
Conto Economico	
Valore della Produzione	50.030.971
Costi della Produzione	96.021.376
Differenza tra valore e costi della produzione	(45.990.405)
Proventi ed oneri finanziari	(55.625)
Rettifiche attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	(46.046.030)
Imposte	0
Risultato d'esercizio	(46.046.030)

Fondi per rischi e oneri

La composizione della voce risulta così dettagliata:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2021		variazioni	2022	
1) Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili					
2) Fondi per imposte		1.299.957	- 1.266.686		33.271
Fondi imposte differite	33.271			33.271	
Fondo imposte e tasse diverse	1.266.686			-	
3) Strumenti finanziari derivati passivi					
4) Altri acc.ti e fondi					
TOTALI		1.299.957	- 1.266.686		33.271

Fondo imposte differite

In adempimento alle informazioni richieste dal n. 14 dell'art. 2427 del codice civile vengono descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate: il "Fondo per Imposte differite" è determinato sui crediti per gli interessi di mora iscritti tra i crediti verso Clienti (per 38.925 euro) e su un importo pari a 5% della differenza tra il valore d'iscrizione della partecipazione in Thetis It S.r.l. e il costo fiscale dell'azienda conferita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In adempimento alle informazioni richieste dal n. 4 dell'art. 2427 del codice civile vengono indicate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del fondo per il trattamento di fine rapporto. La composizione del fondo risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Trattamento di Fine Rapporto	1.099.068	1.164.866
Credito Verso INPS per T.di Fine Rapporto	(752.140)	(808.990)
Totale	346.928	355.876

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Il credito del 2022 di 808.990 euro verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è relativo al Trattamento di Fine Rapporto non destinato ad una forma pensionistica complementare e, quindi, regolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile a seguito delle scelte effettuate dai dipendenti ai sensi dell'art.8 comma 7 D.Lgs. n.252/2005.

La variazione intervenuta nell'esercizio è dettagliata di seguito:

Variazioni	Importo
TFR all'inizio dell'esercizio	346.928
Accantonamento dell'esercizio	299.707
Rivalutazione TFR	82.718
di cui destinato alla Previdenza Complementare	(212.845)
di cui destinato al conto tesoreria INPS	(121.189)
Trattenuta Fondo Pensione	(21.542)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(17.901)
TFR alla fine dell'esercizio	355.876

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

In adempimento alle informazioni richieste dal n. 4 dell'art. 2427 del codice civile vengono indicate le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo dello Stato Patrimoniale.

D) DEBITI	2021	Variazioni	2022
1) Obbligazioni:			
2) Obbligazioni convertibili:			
3) Debiti verso Soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche:			
a) esigibili entro es. succ.		65	65
Banche per int.passivi e spese da liquidare			65
b) esigibili oltre es. succ.			
5) Debiti verso altri finanziatori			
a) esigibili entro es. succ. (Clienti c/anticipi)	301.997	-207.365	94.632
7) Debiti verso fornitori			
a) Debiti verso fornitori entro es. successivo	1.960.750	-809.296	1.151.454
Fornitori	1.265.537		655.407
Fornitori Estero	14.041		13.909
Fornitori c/fatture da ricevere	681.171		482.138
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
a) esigibili entro es. succ. (Lotti-Thetis)	307.077	-62.000	245.077
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti:			
a) esigibili entro es. succ.	185.600	160.225	345.825

Fornitori (CVN)	111			213.424	
Fornitori c/fatture da ricevere (CVN)	185.489			132.401	
b) esigibili oltre es. succ.					
11-bis) Debiti vs. imprese sottoposte al contr. delle controllanti					
12) Debiti tributari					
a) esigibili entro es. succ.		230.927	-21.347		209.580
Erario c/imp.sost.rivalut.TFR	4.362			9.875	
Erario c/rit. redditi lavoro dip	202.951			177.066	
Erario c/rit. redditi lav. aut.	14.301			22.541	
Erario c/imposte Ires	9.177				
Erario c/debiti bolli virtuali	136			98	
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
a) esigibili entro es. succ.		949.902	-456.892		493.011
Inps c/competenze	497.361			257.777	
Inps c/competenze 17-26,72%	2.915			672	
Inail c/competenze	1.091				
F.do M.Negri c/competenze	16.816			19.641	
F.do Pastore c/competenze	1.392			2.703	
F.do Besusso c/competenze	3.529			3.921	
Fondi previdenza complementare aperti	1.294			1.315	
Fondenergia	51.462			44.629	
FASIE c/competenze	41			54	
Inarcassa su Vendite	423.640			177.196	
Inarcassa su Acquisti	-49.639			-14.897	
14) Altri debiti:					
a) esigibili entro es. succ.		622.218	75.210		697.428
Debiti v/socio receduto Adria Infrastrutture				89.507	
Dipendenti c/cessione del V^	675			675	
Dipendenti c/delega di pagamento	362			362	
Dipendenti c/cessione del VII^	1.144			1.119	
Sindacati c/ritenute	1.167			1.357	
Retribuzioni per ferie da liqu.	409.763			402.608	
Contributi su ferie da liquidare	118.696			119.851	
Debiti Commerciali diversi	90.410			65.445	
Debiti per addebiti da ricevere				16.503	
b) esigibili oltre es. succ.		5.165			5.165
Debiti v/Tecnomare per CVR	5.165			5.165	
TOTALI		4.563.635	-1.321.402		3.242.235

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	65	65	65	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	301.997	(207.365)	94.632	94.632	-
Debiti verso fornitori	1.960.750	(809.296)	1.151.454	1.151.454	-
Debiti verso imprese controllate	307.077	(62.000)	245.077	245.077	-
Debiti verso controllanti	185.600	160.225	345.825	345.825	-
Debiti tributari	230.927	(21.347)	209.580	209.580	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	949.901	(456.891)	493.010	493.010	-
Altri debiti	627.383	75.209	702.592	697.427	5.165
Totale debiti	4.563.635	(1.321.400)	3.242.235	3.237.070	5.165

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti ripartiti nelle aree geografiche:

Area geografica	Basilicata	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Piemonte	Veneto
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	65
Acconti	-	-	-	-	-	-	-	94.632
Debiti verso fornitori	6.948	691	20.188	6.883	5.531	603	5.744	886.649
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	245.077
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	345.825
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	209.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	493.010
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	702.592
Debiti	6.948	691	20.188	6.883	5.531	603	5.744	2.977.430

Area geografica	Lombardia	Unione europea	Totale
Debiti verso banche	-	-	65
Acconti	-	-	94.632
Debiti verso fornitori	204.308	13.909	1.151.454
Debiti verso imprese controllate	-	-	245.077
Debiti verso imprese controllanti	-	-	345.825
Debiti tributari	-	-	209.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	493.010
Altri debiti	-	-	702.592
Debiti	204.308	13.909	3.242.235

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del codice civile, si dichiara che la società non ha in essere debiti aventi una scadenza originaria contrattuale superiore a 5 anni e neppure debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi della norma contenuta nell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, si dichiara che non sono iscritti a bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi delle disposizioni contenuti nell'art. 2427 n. 19-bis del c.c., si dichiara che i soci non hanno effettuato finanziamenti in favore alla società.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Nel prospetto seguente vengono evidenziato il valore della produzione realizzata nell'esercizio confrontato con quello dell'esercizio precedente:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	Variazioni	2022
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>8.889.677</i>	231.902	<i>9.121.579</i>
Prestazioni per conto terzi	7.925.994		8.674.879
Prestazioni per conto terzi CVN	90.572		
Altre prestazioni	873.111		446.700
<i>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	<i>67.349</i>	193.673	<i>261.022</i>
R.F.servizi pluriennali in corso	893.718		1.154.740
R.I.servizi pluriennali in corso	- 826.368		-893.718
<i>4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</i>			
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	<i>308.607</i>	- 69.668	<i>238.938</i>
Differenze positive di Cambio	34		
Arrotondamenti attivi	6		7
Rimborsi da assicurazione			1.000
Rimborsi danni			3.600
Rimborsi diversi	1.591		15.476
Contributi in c/esercizio	141.381		90.280
Contributi in c/esercizio non imponibili	5.744		24.159
Plusvalenze da alienazione cespiti			984
Rilascio fondo rischi	91.550		
Sopravvenienze attive	68.300		103.432
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.265.633	355.906	9.621.540

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Relativamente alla suddivisione del valore della produzione tra le varie divisioni della Società, si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427 n° 10, si evidenzia quanto segue:

Categoria di attività	Importi
Ingegneria civile e impianti	663.568
Direzione Lavori	4.874.260
Ambiente e Territorio	1.531.493
Laboratori Piopp	1.754.070
Aree attinenti e tutte le divisioni	798.149
Totale	9.621.540

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In adempimento alle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2427 del codice civile viene indicato il valore della produzione suddiviso per aree geografiche:

Regione	Importi
Veneto	9.247.474
Friuli Venezia Giulia	7.000
Toscana	22.071
Comunità Europea	183.495
Extra UE	161.500
Totale	9.621.540

Costi della produzione

I costi sostenuti da Thetis s.p.a. per lo svolgimento della gestione caratteristica sono di seguito riepilogati, anche a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

	2021	variazioni	2022
6) per materie prime, suss., di consumo e merci	54.173	115.609	169.782
7) per servizi	2.984.271	- 167.514	2.816.757
8) per godimento di beni di terzi	50.540	23.900	74.440
9) per il personale	6.398.035	- 322.097	6.075.938
10) ammortamenti e svalutazioni	203.460	32.951	236.411
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss., consumo e merci		-	
12) accantonamento per rischi	69.705	- 69.705	
13) altri accantonamenti		-	
14) oneri diversi di gestione	129.164	3.165	132.329
TOTALI	9.889.348	- 383.690	9.505.658

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riferiscono principalmente all'acquisto di beni relativi ai contratti per il funzionamento dei laboratori e a materiali vari di consumo per le manutenzioni di impianti e strumenti della Società.

Costi per servizi

Sono rappresentati, per la maggior parte, da prestazioni di servizi relative a commesse produttive, da consulenze tecniche rese da società e da professionisti (inerenti l'attività caratteristica) da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Società all'Arsenale.

7) per servizi	2021	Variazioni	2022
Cons.tecniche di soc.a com.prod.	126.625	52.293	178.918
Comp.professionali a comm.prod.	709.776	- 222.405	487.371
Collaboratori a progetto	54.905	84.340	139.245
Altri servizi a comm. prod.	591.421	- 183.441	407.980
Spese manut.rip.su beni di terzi	1.800	- 1.800	
Spese manut. riparaz. impianti	219.542	- 88.403	131.139

Spese manut. riparaz. attrezz.	99.017		75.924	174.941
Spese manut. riparaz. automezzi	4.217	-	297	3.920
Spese manut. riparaz. Autocarri			1.651	1.651
Spese manut. riparaz. Imbarcazioni	5.984		6.977	12.961
Spese trasporto	12		963	975
Spese spedizioni	602		188	790
Premi assicurativi RC natanti	297		198	496
Premi assicurativi incendi furti	9.182	-		9.182
Premi assicurativi diversi	131.615	-	2.595	129.020
Premi assicurativi rel.personale	35.883	-	4.380	31.503
premi assicurativi comm.produtt.	9.289	-	2.879	6.410
Consulenze amministrative	50.318		36.558	86.876
Consulenze varie	8.070		10.366	18.436
Spese legali e notarili	107.125	-	31.527	75.597
Risarcimento spese lagali			16.503	16.503
Compensi a societa' di revisione	18.244	-	5.230	13.015
Compensi ai sindaci	20.800	-	587	20.213
Compensi agli amministratori	93.601	-	1	93.600
Compensi organismo vigilanza	22.880		-	22.880
Costo previdenziale 17%-26,72%	9.057		10.647	19.704
Energia elettrica	142.711		99.689	242.400
Acqua	7.083		14.533	21.615
Gas	476		7.110	7.586
Telefono e fax	16.466	-	389	16.077
Telefonia mobile (indeducibile 50%)	21.619	-	4.836	16.782
Postali	3.074		473	3.546
Tariffa igene ambientale	25.494		12.059	37.553
Spese di pulizia	126.773	-	21.712	105.061
Spese di vigilanza	2.728		32.629	35.358
Spese formazione professionale	8.480		6.664	15.145
Spese di giardinaggio	16.090	-	4.930	11.160
Quota Associazione industriali	12.845		-	12.845
Altri servizi generali	20.229		13.810	34.039
Mensa aziendale	105.919	-	7.245	98.674
Rimborso spese trasferta	16.054	-	1.366	14.688
Vitto e alloggio	6.432	-	1.094	5.338
Noleggio automezzi	31.823		4.227	36.051
Noleggio autocarri			7.644	7.644
Spese trasporto per trasferte	3.934		2.671	6.605
Costo per personale distaccato	80.828	-	80.828	-
Commissioni bancarie	4.951		314	5.264
TOTALI	2.984.271	-	167.514	2.816.757

Costi per godimento di beni di terzi

Si riferiscono al canone di concessione comunale per l'uso dell'area della sede dell'Arsenale e delle infrastrutture e al noleggio di attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende il costo per il personale dipendente, ivi compresi retribuzioni, contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie e altri oneri, accantonamenti per legge e per contratti collettivi. Vale anche per questa voce la modifica del personale distaccato dal Consorzio Venezia Nuova presso la società che è stato spostato tra i servizi.

9) per il personale:	2021	variazioni	2022
<i>a) salari e stipendi</i>	4.554.081	- 423.354	4.130.727
Retribuzioni personale dipend.	4.500.997		4.101.005
Straordinari personale dipendente	53.084		29.722
Transazioni e incentivi esodo			
<i>b) oneri sociali</i>	1.366.235	- 64.334	1.301.902
Contributi previdenziali	1.322.879		1.255.982
Contributi assicurativi	22.552		19.266
Contributi F.do Reg.Occ.Disabili	20.805		26.653
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	353.397	- 17.692	335.705
Acc. Tfr personale dipendente	337.717		299.707
Acc. Rivalutazione Tfr pers. dipendente	15.680		35.998
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	99.172	- 4.120	95.052
Accant. tratt.quiesc. pers. dip.	99.172		95.052
<i>e) altri costi</i>	25.149	187.402	212.552
Indennità varie personale	14.827		175.182
Altri costi del personale	10.322		37.370
Transazioni con personale	-		-
TOTALE 9) per il personale	6.398.035	- 322.097	6.075.938

Ammortamenti

Per tale voce si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

In questa voce confluiscono i costi, gli oneri e le minusvalenze della gestione ordinaria che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei "Costi della produzione".

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi del punto 12 dell'art. 2427 del codice civile si riporta la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2021	variazioni	2022
<i>16) Altri proventi finanziari (non da partecipaz.)</i>	92.175	- 90.763	1.411
a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.			
b) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti nelle imm.			
c) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti nell'att.circ.			
d) proventi finanz. diversi dai precedenti			
5) da altri			

Interessi attivi verso clienti	22.864				
Interessi attivi di c/c	210			111	
Interessi attivi di mora	69.100			1.300	
<i>17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:</i>		30.250	- 13.662		16.589
a) debiti verso imprese controllate					
b) debiti verso imprese collegate					
c) debiti verso imprese controllanti					
d) altri					
Int. passivi di c/c	1.619				
Int. passivi su finanz.banche	2.609				
Int. passivi v/erario	88			1.179	
Int. passivi v/istit.previdenziali	24.059			15.409	
Int. passivi v/fornitori	1.876				
<i>17-Bis) Utili e perdite su cambi</i>		- 75	75		
Differenze negative di cambio	75				
TOTALE		61.850	- 77.027		- 15.178

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del codice civile, si dichiara che nell'esercizio in commento non sono state rilevate imposte di competenza né imposte anticipate o differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In adempimento delle disposizioni dell'art. 2427 n° 15 del codice civile, si dichiara che nel corso dell'esercizio 2022 l'organico ha subito le seguenti variazioni:

CATEGORIA	Dipendenti al 31/12/2021	Media dipendenti 2021	Dipendenti al 31/12/2022	Media dipendenti 2022
Dirigenti	3	3	4	3
Quadri	19	22	20	20
Impiegati	70	74	69	67
Totale	92	99	93	90

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16, i compensi agli organi societari di competenza dell'esercizio 2022 sono così suddivisi:

Amministratore Unico	€ 93.600
Collegio sindacale	€ 20.213
Società di Revisione	€ 13.015
Organismo di vigilanza	€ 22.880

Agli amministratori e sindaci non sono state concesse anticipazioni, crediti, nonché assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 n.ri 17, 18, 19 del c.c. si dichiara che la società detiene n. 17.284 azioni del proprio capitale sociale il cui costo d'acquisto è stato iscritto in apposita riserva negativa per € 566.515; durante l'esercizio 2023, esattamente in data 10.03.2023 sono state acquistate n. 18.218 azioni proprie dalla società Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani spa con atto del notaio Bandieramonte (rep. 87431, racc. 32644), per cui alla data odierna le azioni propria possedute da Thetis ammontano ad un numero di 35.502. Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili, warrants, non sono stati emessi titoli né altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del c.c., si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In adempimento delle disposizioni dell'art. 2447-septies, ultimo comma e dell'art. 2447-decies, ultimo comma del codice civile si dichiara che la società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del c.c., si dichiara che le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (con riferimento sia nella determinazione del prezzo che della scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del c.c., si dichiara che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In adempimento delle disposizioni dell'art. 2427, n° 22-quater del codice civile si evidenzia che dall'inizio dell'esercizio 2020 è in corso l'emergenza sanitaria da "Covid-19", che ha determinato, per il sistema economico sia nazionale che internazionale, un rallentamento fino quasi alla paralisi delle attività produttive e commerciali già a partire, in particolare per l'Italia, dalla prima metà del mese di marzo 2020. Inoltre a partire dai primi mesi del 2022 è deflagrato un evento bellico all'interno dell'Europa che potrà portare ripercussioni anche economiche.

Sulle conseguenti potenziali ricadute sui contenuti dei bilanci si evidenzia quanto segue:

- a) con riguardo, in concreto, all'operatività della società, sono state avviate iniziative poste in essere per la tutela e la salute e sicurezza dei dipendenti e dei frequentatori dell'ambiente operativo dell'impresa, come attività di sanificazione degli ambienti; messa a disposizione dei dispositivi di sicurezza (mascherine, detergenti, disinfettanti, ecc.) nei luoghi di lavoro e di accesso;
- b) relativamente alle ricadute di natura economica e finanziaria la società non ha subito effetti pesanti sul valore della produzione rimasto stabile e in linea con le aspettative aziendali.

Gli scenari economici conseguenti al COVID - 19 ed all'evento bellico sono tuttora di difficile previsione e, di conseguenza, imprevedibili sono le possibili ricadute sull'andamento della società.

Comunque per effetto delle azioni intraprese l'impatto sull'attività della società e sui risultati potrà essere limitato. Il management continuerà a seguire l'evolversi della situazione anche nel rispetto della salute di tutti gli operatori coinvolti nell'attività aziendale;

- c) In merito al conflitto in essere tra l'Ucraina e la Federazione Russa, la Società rileva l'assenza sia di rapporti di natura commerciale e finanziaria con soggetti operanti nei territori coinvolti che di operazioni realizzate con parti correlate operanti nei suddetti territori, pertanto non si prevedono impatti diretti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società

Con riferimento alla continuità aziendale si evidenzia come, anche a seguito delle delibere assunte non vi siano significative incertezze che possano mettere in dubbio la capacità della società di continuare ad operare in continuità.

Non vi sono altri accadimenti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 salvo l'acquisto di azioni proprie precedentemente descritto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. n.ri 22- quinquies) e 22 sexies) nessuna impresa redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Ai sensi del capo III del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, si dichiara che la società è esonerata dall'obbligo di predisporre il bilancio consolidato indicato dall'art. 25, con la società controllata, in quanto non sono stati superati i parametri previsti dall'art. 27.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In adempimento delle disposizioni dell'art. 2427-bis del codice civile si dichiara che la società non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né ha iscritto nel bilancio immobilizzazioni finanziarie, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. e delle partecipazioni in *joint venture*, ad un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si informa che la società nel corso del 2022 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, ottenuto incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere per un ammontare superiore a euro 10.000 da pubbliche amministrazioni o da soggetti a queste equiparate.

Si precisa che la società ha contabilizzato nell'esercizio in commento contributi per progetti europei pari ad 90.280 euro, l'incasso è stato di € 154.007, dei quali euro 123.605 relativi al 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In adempimento delle disposizioni previste dall'articolo 2427, n° 22-septies del codice civile, s'invita l'assemblea ad approvare il Bilancio d'esercizio 2022 che chiude con un utile di esercizio di Euro 70.650 e di destinarlo quanto a Euro 3.532,51 (pari alla ventesima parte) alla Riserva Legale, quanto a Euro 560,70 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e quanto all'importo residuo di Euro 66.556,97 alla posta "Utili portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio d'esercizio - composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico - e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti e presentano in modo reale, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio.

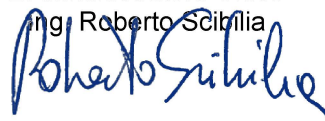
Successivamente alla data di predisposizione del bilancio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria, sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico, o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

S'invita infine l'assemblea a ratificare ed a dare piena approvazione dell'operato dell'Amministratore Unico per tutta l'attività gestoria svolta fino alla data di approvazione del presente bilancio, così come riflessa nel bilancio stesso.

Venezia, 29 marzo 2023

L'Amministratore Unico

Ing. Roberto Scibilia



THETIS S.p.A.

Castello 2737/F, 30124 Venezia

Capitale sociale Euro 5.630.665.= i.v.

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02722990278

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 DELLA SOCIETÀ THETIS. S.p.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE
--

All'Assemblea degli Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che l'Amministratore Unico Vi sottopone per l'approvazione, è stato approvato dallo stesso con delibera del 29 marzo 2023 ed è stato contestualmente trasmesso al Collegio Sindacale.

Preliminarmente, i Sindaci precisano che:

- i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei soci in data 29 luglio 2022; pertanto, sino a tale data, l'attività di vigilanza che l'articolo 2403 del codice civile pone a carico del Collegio Sindacale è stata posta in essere dai precedenti componenti del Collegio Sindacale e la presente relazione viene redatta dai sottoscritti componenti del Collegio Sindacale anche sulla base della presa visione e dell'analisi della documentazione relativa all'attività svolta, con riguardo al primo semestre dell'esercizio 2020, dai precedenti componenti del Collegio Sindacale;
- la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 2409-bis del codice civile e nel rispetto dei precetti di cui al DLgs. 39/2010, è attribuita alla società di revisione REVINET;
- la presente relazione viene emessa in data odierna, successivamente alla ricezione della relazione da parte della società di revisione REVINET, ai sensi dell'articolo 14 del DLgs. 39/2010, emessa in pari data.

Tanto premesso, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 2429 comma 2 del codice civile, attestiamo quanto segue, attenendoci alle indicazioni contenute nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, in vigore dal 01/01/2021, anche per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 178 del 30.12.2020.

Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2022

Successivamente alla nomina da parte dell'Assemblea dei soci, avvenuta in occasione dell'assemblea del 29 luglio 2022, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale si sono insediati con una prima riunione del Collegio Sindacale svoltasi presso la sede della società in data 5 settembre 2022.

In occasione del loro insediamento, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale hanno esaminato:

- lo statuto della Società;
- la visura camerale aggiornata della Società;
- l'elenco degli enti controllati e delle società partecipate;
- l'organigramma aziendale;
- i libri sociali (libro dei soci; libro verbali delle Assemblee dei Soci; libro verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione; libro verbali delle riunioni del Collegio sindacale).

Da tale esame in sede di insediamento, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale hanno potuto esprimere un giudizio complessivo, per quel che attiene alla struttura della governance della società e dell'organigramma funzionale, di conformità alle prescrizioni normative e regolamentari e di adeguatezza rispetto alla mission e alla dimensione della società, riscontrando altresì l'assenza di rilievi da parte dei precedenti componenti del Collegio Sindacale nel periodo di vigenza della loro carica.

I sottoscritti componenti del Collegio Sindacale hanno pertanto avviato e proseguito l'attività di vigilanza prescritta dall'articolo 2403 del codice civile e in particolare:

- hanno vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- hanno seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con detti obiettivi, verificando altresì che fosse mantenuto un costante flusso informativo;
- hanno monitorato il persistere dell'adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale, riscontrata in sede di insediamento;
- hanno vigilato, per quanto di loro competenza, in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- hanno monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza che precede è stata attuata mediante osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché incontri con la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la responsabilità amministrativa degli enti ex DLgs 231/2001, al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Nell'incontro con l'OdV non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo che devono essere evidenziate nella presente relazione.

Dalla data della loro nomina e sino al 31 dicembre 2022, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato a due riunioni del Collegio Sindacale e ad entrambe ha partecipato, su richiesta del Collegio Sindacale, anche l'Amministratore Unico, al fine di

compensare nella fase di avvio dell'incarico e di approfondimento della conoscenza della Società, essendo due sindaci su tre di nuova nomina, la mancanza di un organo amministrativo collegiale alle cui adunanze il Collegio Sindacale avrebbe altrimenti avuto modo di partecipare.

Le riunioni del Collegio Sindacale sono sempre avvenute in presenza presso la sede della società.

Esiti dell'attività di vigilanza svolta

Dalla attività di vigilanza del Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Neppure si segnalano fatti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 pervenuti all'Organismo di Vigilanza da parte delle funzioni di controllo o da parte di altri soggetti.

In generale, sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite e dei riscontri effettuati, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che durante l'intero esercizio 2022:

- l'attività aziendale si è svolta nel rispetto della legge e dello statuto;
- le decisioni sono state assunte secondo i principi di corretta amministrazione e in conformità delle direttive della Capogruppo e i loro effetti non appaiono manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere assunte, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali che, per significatività o rilevanza, avrebbero potuto far insorgere dubbi in ordine alla loro correttezza sostanziale.

Il Collegio Sindacale è anche in grado di confermare che:

- l'assetto organizzativo della società e il sistema dei controlli interni risultano adeguati alle finalità aziendali e alle necessità di efficacia ed efficienza della gestione;
- esiste un adeguato coordinamento tra tutte le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni, compresa la società di revisione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli esiti dell'attività di revisione legale, dai confronti avuti con i referenti della società di revisione, in occasione delle riunioni del Collegio Sindacale del 23 gennaio 2023 e del 13 aprile 2023, non sono emerse criticità o altre questioni significative.

Per quanto concerne il monitoraggio dell'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione di indipendenza resa dalla società di revisione nell'ambito della propria relazione al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale comunica infine che non sono pervenute alla Sua attenzione denunce ex art. 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi, aventi per oggetto fatti censurabili,

22
B
D

92

Nel corso del 2022, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale non hanno rilasciato specifici pareri che la normativa assegna alla competenza del Collegio Sindacale.

Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Detto bilancio, in quanto redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa, conformemente a quanto richiesto dall'articolo 2423 del codice civile, ed è accompagnato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 verrà convocata dall'Amministratore Unico, secondo quanto indicato nella Sua determina del 29 marzo 2023, per il giorno 28 aprile 2023, ossia nei termini dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli schemi adottati per la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quelli previsti, rispettivamente, dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Il Conto economico si chiude con un utile dopo le imposte di 70.649 euro, a fronte di un Valore della produzione di 9.621.539 euro (in aumento di 355.907 euro rispetto all'esercizio precedente) e di un Costo della produzione di 9.505.658 euro (in calo di 383.689 euro rispetto all'esercizio precedente).

Il miglioramento sia sul versante del Valore della Produzione che sul versante del Costo della Produzione consente di passare da una Differenza tra Valore e Costo della produzione negativa per l'esercizio precedente (- 623.715) euro ad una positiva per l'esercizio corrente (115.821 euro).

Il Rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 10, attuativo dei precetti di cui all'art. 2425-ter del codice civile.

L'informativa che discende dalla lettura del Rendiconto finanziario consente di avere adeguata contezza della dinamica della "liquidità" della Società.

La Nota integrativa ha una struttura coerente a quanto prescritto dal co. 2 dell'art. 2427 del codice civile e un contenuto conforme a quanto prescritto dal co. 1, con un livello di informativa che appare adeguato relativamente alla generalità dei numeri da 1) a 22-septies) del co. 1 medesimo che sono sviluppati nel documento.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate di cui si fa cenno in apposito paragrafo della Nota integrativa, affermando che le medesime sono sempre avvenute a condizioni di mercato, il Collegio Sindacale ritiene opportuno precisare che si tratta di operazioni derivanti da attività commerciali che la Società svolge nei confronti del proprio socio Consorzio Venezia Nuova, il quale esercita anche l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, come esplicitato nella Nota integrativa medesima.

Il Collegio Sindacale, fatte le opportune valutazioni, ritiene che queste operazioni possono effettivamente considerarsi svolte a normali condizioni di mercato non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista finanziario, perché le peculiarità nelle tempistiche dei pagamenti da parte del Consorzio Venezia Nuova appaiono in tutta evidenza non riconducibili alla correlazione esistente tra di esso e la Società, ma alle traversie finanziarie che hanno caratterizzato il recente passato del Consorzio Venezia Nuova e che si sono riflesse nei rapporti tra di esso e tutti i suoi fornitori.

La Relazione sulla gestione degli amministratori ha una struttura coerente ed un contenuto conforme a quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2023 viene raffigurata in termini positivi, ferma restando una adeguata sottolineatura di quanto il destino della Società continui a rimanere legato "a doppio filo" con quello del socio, nonché principale cliente, Consorzio Venezia Nuova.

Aspetto che, non a caso, viene anche sottolineato dalla società di revisione, nella propria relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, tra i "richiami di informativa", unitamente al richiamo di informativa concernente il fatto che le azioni proprie possedute dalla Società alla data di chiusura del bilancio di esercizio 2022 ammontano a n. 17.284, ma che tale numero risulta accresciuto successivamente a n. 35.502, per effetto dell'acquisto di

ulteriori n. 18.218 azioni proprie dall'ex socio Mantovani spa in data 10 marzo 2023, in esecuzione di un accordo transattivo.

Il giudizio della società di revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è comunque espresso senza rilievi anche con riguardo ai predetti richiami di informativa.

Con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione, il Collegio Sindacale sottolinea altresì di tenere costantemente monitorato l'andamento soprattutto dal punto di vista finanziario sulla base di budget previsionali a 12 mesi aggiornati di trimestre in trimestre dall'ufficio amministrativo della Società e discussi con il Collegio, in ottemperanza anche a quanto previsto dal codice della crisi. Tale attività non ha ad oggi fatto emergere elementi idonei a dubitare della piena sussistenza della prospettiva della continuità aziendale.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e la proposta di destinazione del relativo utile di esercizio così come sono stati, rispettivamente, predisposto e formulata dall'Amministratore Unico.

Venezia, 13 aprile 2023

Dott. Enrico Zanetti (Presidente)

Dott. Alberto Alzetta (Sindaco Effettivo)

Dott. Vito Jacono (Sindaco Effettivo)

E. Zanetti
A. Alzetta
V. Jacono

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Thetis S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Thetis S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Si richiama l'attenzione su quanto descritto dall'Amministratore nei paragrafi "*Prospettive della Società per l'esercizio 2023*" e "*Altre informazioni*" della relazione sulla gestione, in cui si dà evidenza del fatto che in data 23 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto con la controllante Consorzio Venezia Nuova (CVN) l'accordo sui propri crediti, parte integrante del Piano Attestato di Risanamento presentato dal CVN, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) della L.F.

Al riguardo l'Amministratore evidenzia che "*con riferimento ai rapporti con il principale cliente (Consorzio Venezia Nuova), nel corso del 2021 il CVN ha presentato dinanzi al Tribunale Civile di Venezia istanza di concordato prefallimentare (ex art. 161, 6° comma, L.F.), conclusosi con un accordo di ristrutturazione del debito e conseguente presentazione di un piano attestato di risanamento (ex art. 67, 3° comma lettera d, L.F.), approvato l'11 marzo 2022. A seguito dell'azione di risanamento CVN ha avviato il percorso di superamento della crisi finanziaria in cui versava e si sono potuti riavviare i lavori per il completamento del Mose, delle opere di salvaguardia minori e delle mitigazioni e compensazioni previste dal cosiddetto "Piano Europa". In questo scenario di massima positività, rimane motivo di preoccupazione la lenta ripresa dei lavori che, registrando un ritardo sulla produzione attesa, riverbera anche sulla Società e in modo più diretto sull'azionista di maggioranza. L'atteso recupero di efficienza nei rapporti tra Concessionario e Concedente appare al momento non essersi verificato, comportando impatti finanziari significativi anche su Thetis che ha accettato con l'accordo transattivo, in sede di negoziazione con il Consorzio, di sottostare alla formula del pagamento passante, oltre che della riduzione dei compensi di progettazione nella misura del 16%. Si ritiene opportuno evidenziare che l'attività svolta da Thetis è rivolta quasi esclusivamente verso il Consorzio, per il quale Thetis svolge attività di progettazione, studio e direzione lavori funzionali alla protezione delle acque alte, alla difesa dalle mareggiate ed alla difesa ambientale, secondo un Piano Generale degli Interventi*

varato nel 1991 con la Convenzione 7191 e negli anni successivi aggiornato ed integrato ripetutamente fino ai più recenti atti attuativi del 2022.”

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo inoltre, come riportato nella nota integrativa al paragrafo “*Variazioni nelle voci di patrimonio netto*” che la Società, alla data di approvazione del presente bilancio, possiede n. 35.502 azioni proprie del valore nominale di Euro 26,65 ciascuna e per complessivi Euro 946.128,30. Tali azioni sono state iscritte tra le riserve negative per azioni proprie in portafoglio nell’attesa di ricollocarle nei termini previsti dall’art. 2357, comma 4 del codice civile, salvo loro futuro annullamento, al seguente valore di liquidazione: Euro 566.515 relativi agli acquisti del 2022 e contabilizzati nel presente bilancio ed Euro 597.112 contabilizzati nel marzo 2023, per complessivi Euro 1.163.627.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri Aspetti

Il bilancio di esercizio della società Thetis S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che il 14 luglio 2022 ha espresso un giudizio senza modifica, con richiamo d’informa.

Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Thetis S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Consorzio Venezia Nuova e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio di tale Consorzio. Il nostro giudizio sul bilancio della società Thetis S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell’Amministratore e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

L’Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L’Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi e circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

L'Amministratore della Thetis S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Thetis S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Thetis S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Società di Revisione e Certificazione

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2023

Revinet S.p.A.

Myriam Amato

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Myriam Amato".